



Piano di Diritto allo Studio

Anno scolastico 2017/2018

Approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n.103 del 23/06/17

Indice

Premessa	p. 3
1. Sistema scolastico	p. 5
2. Popolazione scolastica	p. 21
3. Calendario scolastico	p. 22
4. Interventi a sostegno per il Diritto allo Studio	p. 23
5. La manutenzione degli edifici	p. 40
6. Nuovi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2017/2018	p. 43
7. Progetti in continuità' per l'ampliamento dell'offerta formativa	p. 43
8. Premio Gandini	p. 45
9. C.P.I.A.	p. 45
10. Scuola di II opportunità	p. 46
11. Sostegno all'ampliamento dell'offerta formativa	p. 46
12. Convenzioni paritarie	p. 48
13. Convenzioni con i Comuni circosvicini	p. 50
14. Tabella riassuntiva	p. 51

PREMESSA

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento con cui il Comune, attraverso il dialogo ed il confronto dell'amministrazione con le istituzioni scolastiche della città, definisce le misure di sostegno all'attività didattica, in termini di progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa e di stanziamento di risorse per i principali servizi di supporto, con l'obiettivo di garantire le migliori condizioni possibili di accesso alle opportunità educative e di apprendimento scolastico, in linea con i principi ed in coerenza con le disposizioni organizzative della Legge Regionale 31/1980 (con particolare riferimento alle indicazioni contenute negli articoli 1 e 2 del Titolo I, riguardanti l'individuazione delle funzioni assegnate ai Comuni e delle modalità con cui devono essere esercitate). Ponendosi l'obiettivo di dare efficacia attuazione al diritto allo studio, il Piano rappresenta per il Comune non solo un impegno di ordine finanziario, ma anche un investimento di progettualità, energie e risorse umane. Il documento viene elaborato nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole e promuovendo un modello di collaborazione che si concretizza, nel corso dell'anno scolastico, in un costante confronto con le dirigenze degli istituti dei plessi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, sia statali che paritari, con un attento monitoraggio sullo sviluppo dell'offerta formativa e sul rispetto degli standard qualitativi dei servizi.

In questo quadro di collaborazione, sono state individuate sei aree tematiche all'interno delle quali ogni scuola, con il contributo degli organismi competenti (collegio docenti, consiglio di istituto, consigli di classe), elabora e propone progetti che definiscono i rispettivi Piani dell'Offerta Formativa (POF) e che a seguito di una valutazione congiunta sull'efficacia e la funzionalità al raggiungimento di precisi obiettivi di formazione vengono supportati dal Comune. L'amministrazione comunale propone inoltre alle scuole progetti di propria ideazione, nell'ambito dell'educazione civica e della formazione personale, sostenendo anche gli oneri economici necessari a garantire i servizi che favoriscono l'accesso al diritto allo studio, nell'ambito di una politica di promozione della funzione genitoriale e dell'istruzione che riconosce nelle famiglie l'elemento fondamentale del tessuto sociale.

Gli obiettivi essenziali che si intendono perseguire con l'attuazione del Piano per il Diritto allo Studio sono:

- favorire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite il servizio di trasporto scolastico, di refezione, di pre e post scuola per tutti i richiedenti;
- garantire la parità di condizioni di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili, attraverso il servizio di assistenza educativa;
- fornire gratuitamente i libri di testo della scuola primaria a tutte le famiglie (come prescritto dalla Ln. 719/1964, poi confluita nel Testo Unico D.lgs n.297/1994) e fornire un contributo per l'acquisto dei libri di testo per la classe prima della secondaria di primo grado;
- erogare contributi per il sostegno economico ai progetti dei Piani di Offerta Formativa;
- erogare uno specifico contributo finalizzato a sostenere i progetti di prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, alle iniziative di "scuola di seconda opportunità" ed all'offerta di formazione permanente per gli adulti (CPIA);
- sostenere i progetti di consolidata tradizione che qualificano e valorizzano le identità specifiche delle singole scuole;

- fornire un contributo economico agli istituti scolastici per la realizzazione di interventi di piccola manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda le scuole paritarie, oltre ai contributi a sostegno dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa presentati dalle scuole primarie, mediante apposite convenzioni sono previsti contributi a favore delle scuole dell'infanzia e primarie finalizzati a garantire il trattamento paritario dell'accesso ai servizi, secondo le indicazioni della Legge Regionale 31/1980.

1. SISTEMA SCOLASTICO

Si rappresenta di seguito l'APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'A.S. 2017/2018 relativo agli istituti comprensivi del nostro territorio, secondo la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6005 del 19/12/2016.

Istituto Comprensivo Lodi I

Scuola dell'infanzia	Cabrini
Scuola dell'infanzia	Colombani
Scuola Primaria	Cabrini
Scuola Primaria	De Amicis
Scuola Primaria	Gramsci
Scuola Secondaria I	Ada Negri

dirigente dott.ssa Ferrari Annamaria

Corso Archinti 39 Lodi
Via della Calca S. Gualtero Lodi
Corso Archinti 39 Lodi
Via della Calca S. Gualtero Lodi
Via Gramsci Montanaso Lombardo
Via Paolo Gorini 15, 2 Lodi

Istituto Comprensivo Lodi II

Scuola dell'infanzia	Spezzaferri
Scuola dell'Infanzia	Calabria
Scuola dell'Infanzia	Girotondo
Scuola dell'Infanzia	Mairago
Scuola dell'Infanzia	Rampi
Scuola Primaria	Pascoli
Scuola Primaria	S. Martino in Strada
Scuola Primaria	Ossago
Scuola Primaria	Cavenago
Scuola Secondaria I	Spezzaferri
Scuola Secondaria I	Negri
Scuola Secondaria I	S. Martino

dirigente dott. Terracina Francesco

Via Spezzaferri
Viale Piemonte
Via IV Novembre Ossago Lodigiano
Via Fanfulla 19 Mairago
Via Manzoni 14 S. Martino in Strada
Via Veneto 1
Via Ferrari Aporti S. Martino in Strada
Via Lodi 35 Ossago Lodigiano
Via Roma Cavenago d'Adda
Via Spezzaferri
Via Fanfulla 19 Mairago
Via V. Emanuele S. Martino in Strada

Istituto Comprensivo Lodi III

Scuola dell'infanzia	Serena
Scuola dell'infanzia	Akwaba
Scuola Primaria	Arcobaleno
Scuola Primaria	Pezzani
Scuola Primaria	Negri
Scuola Secondaria I	Don Milani

dirigente dott.ssa Menin Stefania

Piazza Gobetti
Via del Chiosino 10
Via Tortini 15
Via Papa Giovanni XXIII 2
Via A. Negri Corneigliano Laudense
Via Salvemini 1

Istituto Comprensivo Lodi IV

Scuola dell'infanzia	Jasmin
Scuola dell'infanzia	Giardino
Scuola dell'infanzia	Campo Marte
Scuola dell'infanzia	Corte Palasio
Scuola dell'infanzia	Sorelle Marazzi
Scuola Primaria	Barzagli
Scuola Primaria	Agnelli
Scuola Primaria	Maria Moretti
Scuola Primaria	Corte Palasio
Scuola Primaria	Pertini
Scuola Secondaria I	Ponte

dirigente dott.ssa Guerini Caterina

Via Lago di Como
Via Paolo Gorini
Via Cavallotti 10
Via Montale 39 Corte Palasio
Via dei Marzi Crespiatica
Via S. Giacomo 37
Via Bergamina 1
Via Roma 2 Crespiatica
Via Montale 37 Corte Palasio
Via Umberto I 32 Boffalora D'Adda
Via X Maggio 5

Istituto Comprensivo Lodi V

Scuola dell'infanzia	Don Gnocchi
Scuola dell'infanzia	Collodi
Scuola Primaria	Don Gnocchi
Scuola Primaria	Rodari
Scuola Secondaria I	Cazzulani

dirigente dott. Caccamo Demetrio

Via Cabrini 22
via Allende Massalengo
Via Cabrini 22
Via IV Novembre Massalengo
Viale Dante 1

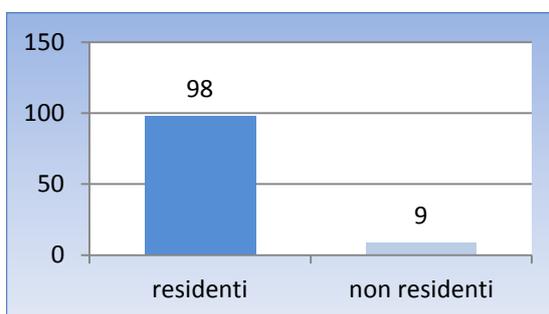
1.1 ISTITUTI COMPRENSIVI

Istituto comprensivo I¹

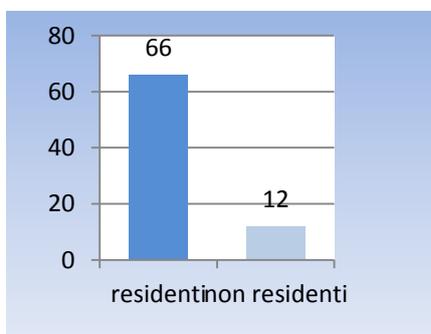
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado A. Negri, Via P. Gorini 15

Plesso	n. alunni	n. classi						
	a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017		a.s. 2017/2018	
Scuola dell'infanzia Cabrini	98	4	100	4	107	4	104	4
Scuola dell'infanzia Colombani	79	3	77	3	78	3	77	3
Scuola Primaria Cabrini	212	11	211	11	201	11	190	11
Scuola Primaria De Amicis	99	5	103	5	104	5	114	5
Scuola Secondaria 1° A. Negri	629	24	638	25	640	25	629	25
Totale	1.117	47	1.129	48	1.130	48	1.114	48

Scuola dell'infanzia Cabrini

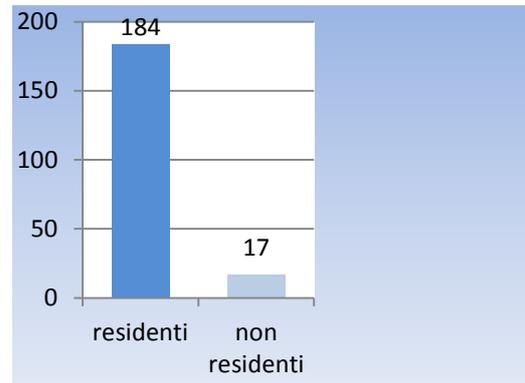


Scuola dell'infanzia Colombani

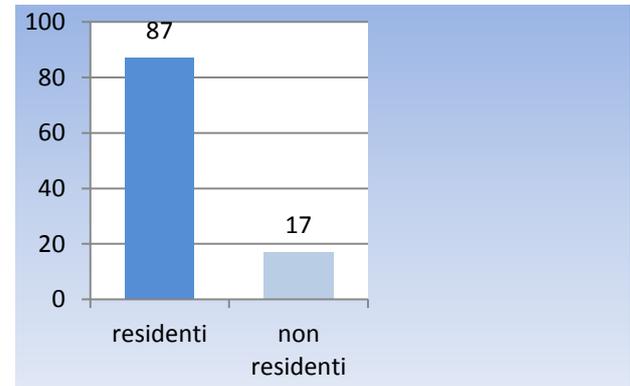


¹ I dati relativi all' a.s. 2017/2018 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute ad oggi, quindi non definitivi. I grafici rispecchiano i valori dell'anno scolastico 2016/2017.

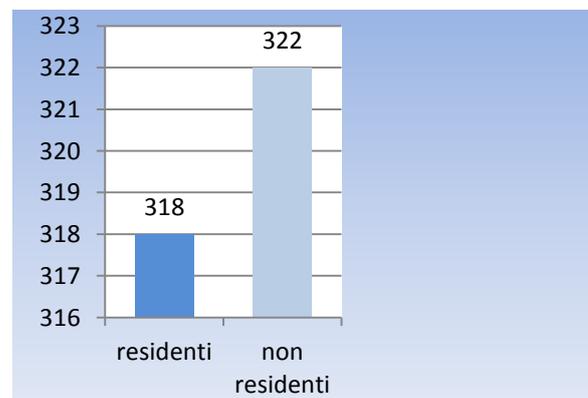
Scuola Primaria Cabrini



Scuola Primaria De Amicis



Scuola Secondaria I° A. Negri

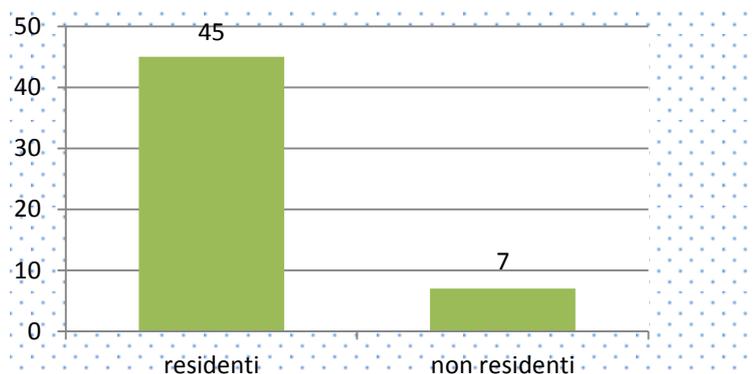


Istituto comprensivo II²

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Pascoli, Via Veneto 1

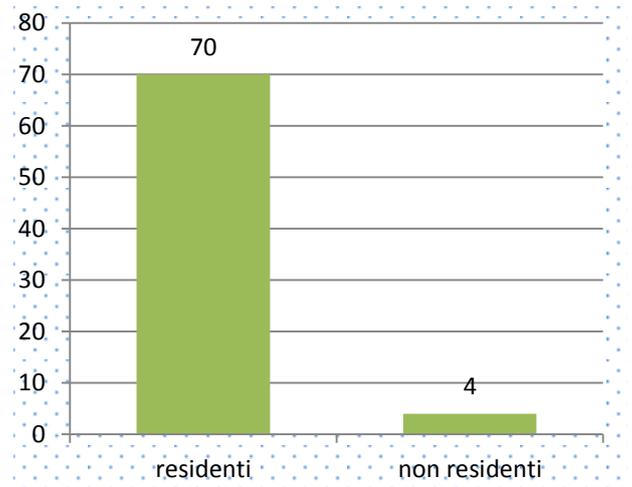
Plesso	n. alunni	n. classi						
	a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017		a.s. 2017/2018	
Scuola dell'infanzia Spezzaferri	52	2	52	2	52	2	42	2
Scuola dell'infanzia Calabria	82	3	75	3	74	3	71	3
Scuola Primaria Pascoli	354	15	345	15	345	15	354	15
Scuola Secondaria Spezzaferri	136	6	159	7	164	8	173	9
totale	624	26	631	27	635	28	640	29

Scuola dell'infanzia Spezzaferri

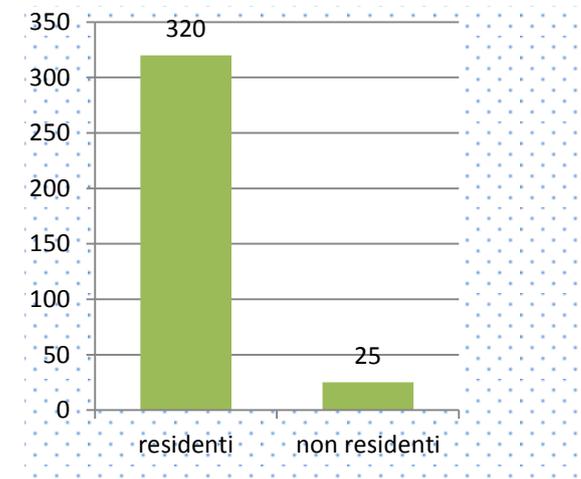


² I dati relativi all' a.s. 2017/2018 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute ad oggi, quindi non definitivi. I grafici rispecchiano i valori dell'anno scolastico 2016/2017.

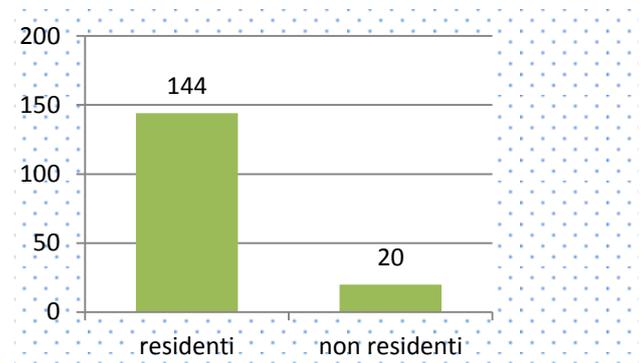
Scuola dell'infanzia Calabria



Scuola Primaria Pascoli



Scuola Secondaria I° Spezzaferri

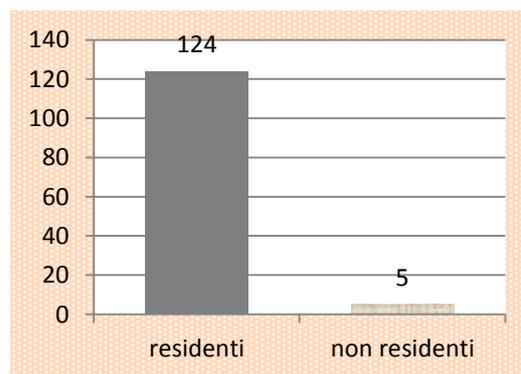


Istituto comprensivo III³

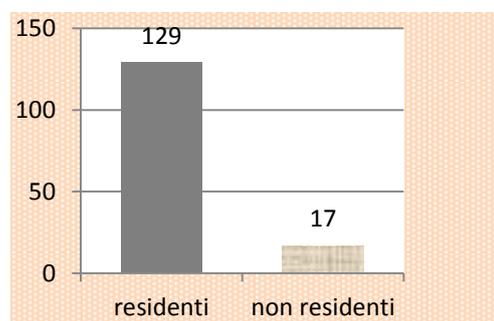
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Don Milani, Via Salvemini 1

Plesso	n. alunni	n. classi						
	a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017		a.s. 2017/2018	
Scuola dell'infanzia Serena	131	5	133	5	129	5	131	5
Scuola dell'infanzia Akwaba	156	6	155	6	146	6	156	6
Scuola Primaria Pezzani	278	12	276	12	262	12	256	12
Scuola Primaria Arcobaleno	215	10	263	12	261	12	277	13
Scuola Secondaria Don Milani	328	13	332	14	342	16	335	17
Totale	1.108	46	1.159	49	1.140	51	1.155	53

Scuola dell'infanzia Serena

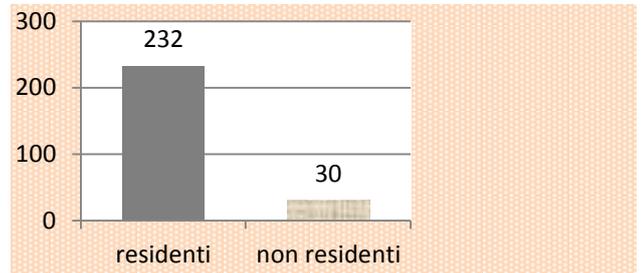


Scuola dell'infanzia Akwaba

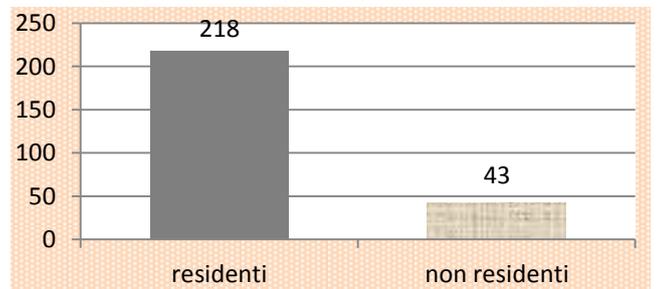


³ I dati relativi all' a.s. 2017/2018 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute ad oggi, quindi non definitivi. I grafici rispecchiano i valori dell'anno scolastico 2016/2017.

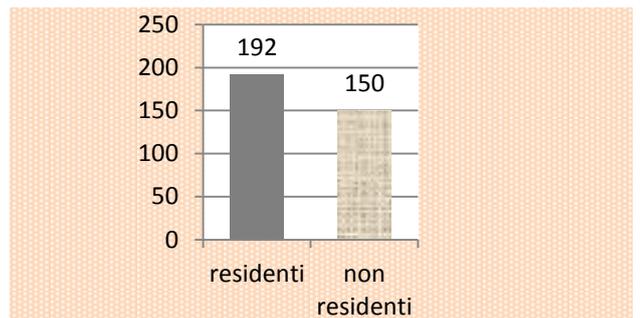
Scuola Primaria Pezzani



Scuola Primaria Arcobaleno



Scuola Secondaria I° Don Milani

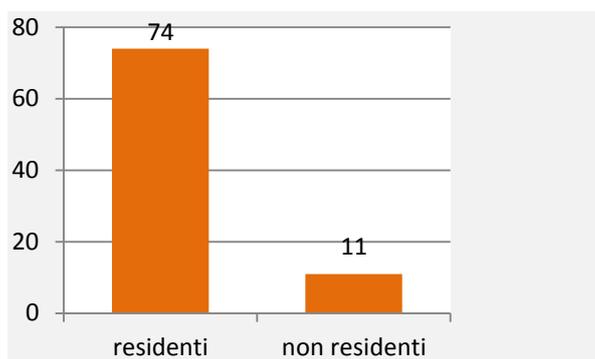


Istituto comprensivo IV⁴

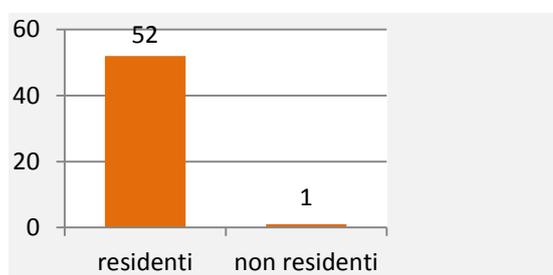
Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Barzaghi, Via S. Giacomo 37

Plesso	n. alunni	n. classi						
	a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017		a.s. 2017/2018	
Scuola dell'infanzia Jasmine	79	3	79	3	85	3	83	3
Scuola dell'infanzia Giardino	55	2	56	2	53	2	58	2
Scuola dell'infanzia Campo Marte	52	2	54	2	55	2	43	2
Scuola Primaria Barzaghi	150	7	147	7	160	8	165	9
Scuola Primaria Agnelli	105	5	106	5	96	5	95	5
Scuola Secondaria Il Ponte	249	12	267	13	295	13	173	13
totale	690	31	709	32	744	33	617	34

Scuola dell'infanzia Jasmine

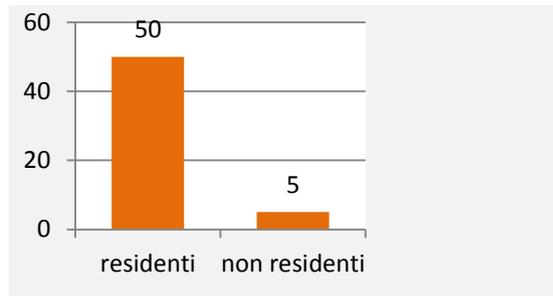


Scuola dell'infanzia Giardino

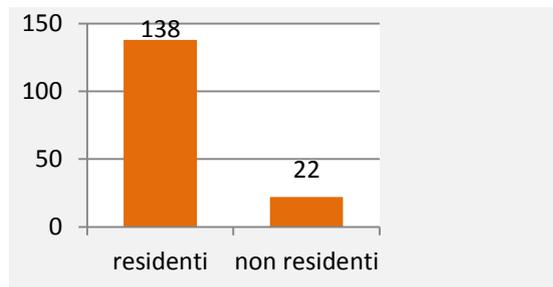


⁴ I dati relativi all' a.s. 2017/2018 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute ad oggi, quindi non definitivi. I grafici rispecchiano i valori dell'anno scolastico 2016/2017.

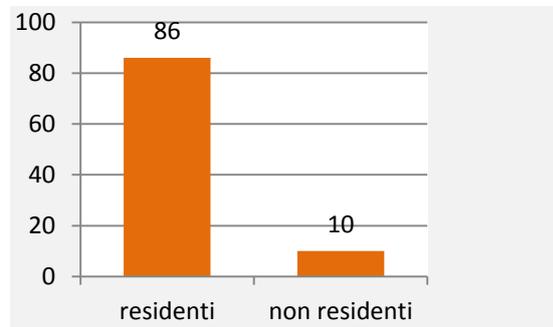
Scuola dell'infanzia Campo Marte



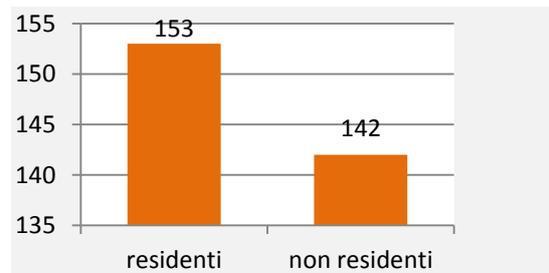
Scuola Primaria Barzagli



Scuola Primaria Agnelli



Scuola Secondaria I° Il Ponte

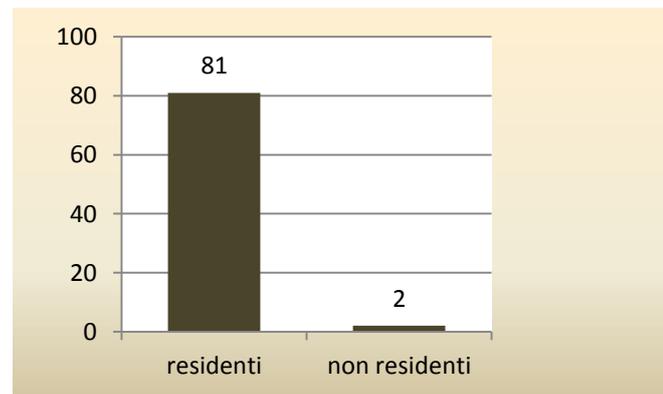


Istituto comprensivo V⁵

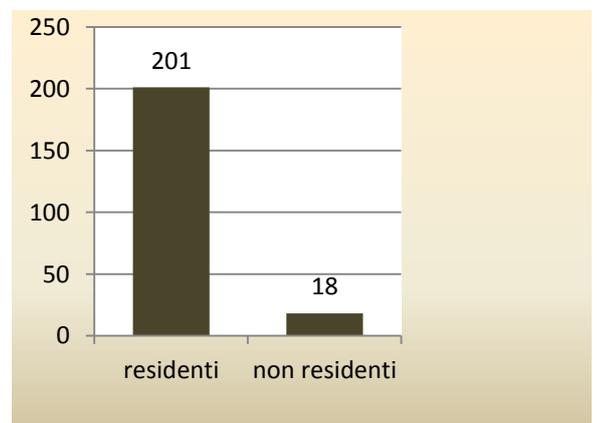
Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Cazzulani, Via Dante 1

Plesso	n. alunni	n. classi						
	a.s. 2014/2015		a.s. 2015/2016		a.s. 2016/2017		a.s. 2017/2018	
Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	85	3	89	3	83	3	84	3
Scuola Primaria Don Gnocchi	190	9	190	9	219	10	227	10
Scuola Secondaria Cazzulani	564	23	559	23	538	23	556	24
totale	839	35	838	35	840	36	867	37

Scuola dell'infanzia Don Gnocchi

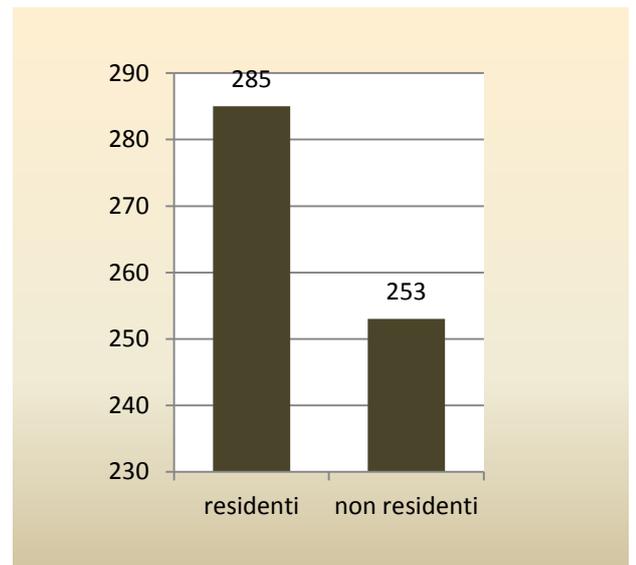


Scuola Primaria Don Gnocchi



⁵ I dati relativi all' a.s. 2017/2018 si riferiscono alle richieste di iscrizione pervenute ad oggi, quindi non definitivi. I grafici rispecchiano i valori dell'anno scolastico 2016/2017.

Scuola Secondaria I° Cazzulani



1.2 SCUOLE PARITARIE



Madre Cabrini



Scaglioni



Canossa



Maria Ausiliatrice



Sacra Famiglia



S. Francesco



Pio XII

SCUOLE D' INFANZIA PARITARIE⁶

		Canossa	Scaglioni – Istituto figlie dell'oratorio	Pio XII	M. Ausiliatrice	Sacra Famiglia	Madre Cabrini	S. Francesco	totali
2014/2015	alunni	65	53	25	90	60	59	59	411
	di cui residenti in lodi	44	42	21	73	57	56	48	341
	di cui residenti fuori lodi	21	11	4	17	3	3	11	70
	n. classi	3	2	1	3	3	3	2	17
2015/2016	alunni	73	44	22	85	41	34	72	371
	di cui residenti in lodi	52	34	20	72	40	26	47	291
	di cui residenti fuori lodi	21	10	2	13	1	8	25	80
	n. classi	3	2	1	3	3	3	2	17
2016/2017	alunni	79	34	22	88	32	34	76	365
	di cui residenti in lodi	56	28	19	77	31	30	49	290
	di cui residenti fuori lodi	23	6	3	11	1	4	27	75
	n. classi	3	2	1	3	2	2	3	16
2017/2018	alunni	76	33	28	86	25	36	84	368
	di cui residenti in lodi	53	28	25	74	24	29	53	286
	di cui residenti fuori lodi	23	5	3	12	1	7	31	82
	n. classi	3	2	1	3	2	2	3	16

⁶ I dati riferiti all' a.s. 2017/2018 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte

SCUOLE PRIMARIE PARITARIE⁷

		Canossa	S. Vincenzo Grossi (ex Collegio Scaglioni)	M. Ausiliatrice	S. Francesco	totali
2014/2015	alunni	121	135	220	213	689
	di cui residenti in lodi	53	91	177	114	435
	di cui residenti fuori lodi	68	44	43	99	254
	n. classi	6	8	9	10	33
2015/2016	alunni	123	115	216	213	667
	di cui residenti in lodi	57	76	171	108	412
	di cui residenti fuori lodi	66	39	45	105	255
	n. classi	6	7	9	10	32
2016/2017	alunni	110	113	185	216	624
	di cui residenti in lodi	50	68	155	110	383
	di cui residenti fuori lodi	60	45	30	106	241
	n. classi	5	8	8	10	31
2017/2018	alunni	104	100	174	230	608
	di cui residenti in lodi	49	59	150	119	377
	di cui residenti fuori lodi	55	41	24	111	231
	n. classi	5	6	8	10	29

⁷ I dati riferiti all'a.s. 2017/2018 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte

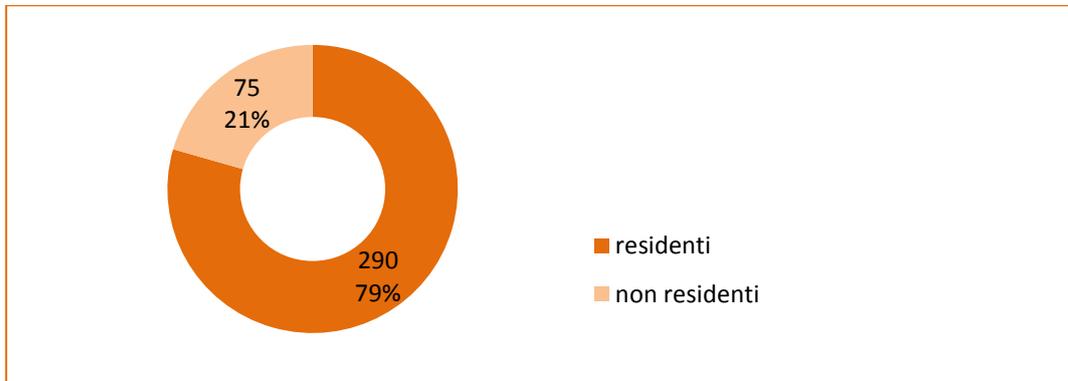
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE⁸

		Canossa	Fondazione scuole Diocesane P. Andreoli	S. Francesco	Totali
2014/2015	alunni	99	63	71	233
	di cui residenti in lodi	11	22	22	55
	di cui residenti fuori lodi	88	41	49	178
	n. classi	4	4	3	11
2015/2016	alunni	80	58	84	222
	di cui residenti in lodi	14	23	38	75
	di cui residenti fuori lodi	66	35	46	147
	n. classi	3	3	4	10
2016/2017	alunni	77	50	96	223
	di cui residenti in lodi	17	22	37	76
	di cui residenti fuori lodi	60	28	59	147
	n. classi	3	3	5	11
2017/2018	alunni	73	50	110	233
	di cui residenti in lodi	28	17	38	83
	di cui residenti fuori lodi	45	33	72	150
	n. classi	3	3	6	12

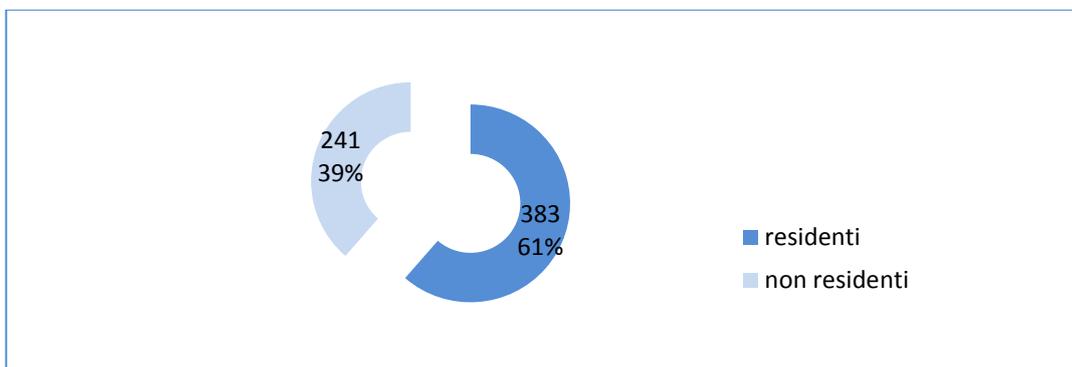
⁸ I dati riferiti all'a.s. 2017/2018 sono ancora indicativi in quanto le iscrizioni sono ancora aperte

GRAFICI:

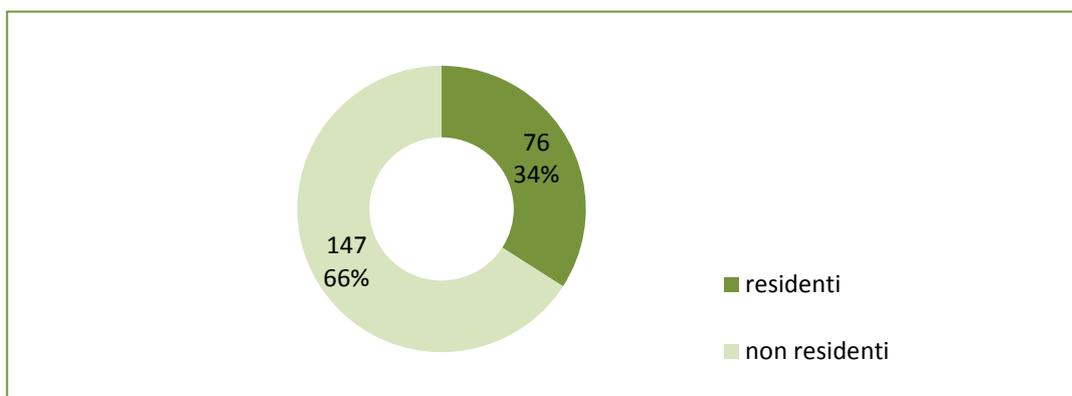
Alunni frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie nell'anno scolastico 2016/2017:



Alunni frequentanti le scuole primarie paritarie nell'anno scolastico 2016/2017:



Alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori paritarie nell'anno scolastico 2016/2017:

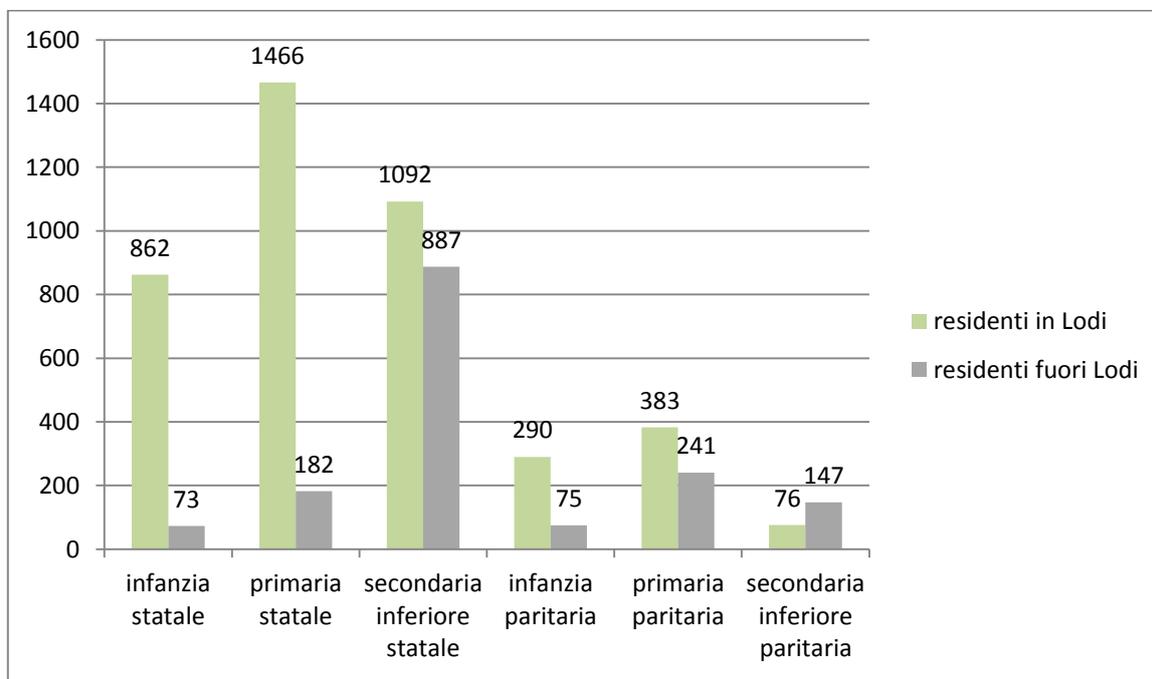


2. POPOLAZIONE SCOLASTICA

a.s.	Alunni infanzia statali	Alunni infanzia paritarie	Alunni primarie statali	Alunni primarie paritarie	Alunni sec. I statali	Alunni sec. I paritarie	Tot.
2014/2015	869	411	1.603	689	1.906	233	5.711
2015/2016	870	371	1.641	667	1.955	222	5.726
2016/2017	862	365	1.648	624	1.979	223	5.701
2017/2018*	849	368	1.678	608	1.866	233	5602

*Per quest'anno i dati sono ancora presunti e non completi.

Alunni iscritti in scuole a.s. 16/17	Residenti in Lodi	Residenti fuori Lodi	Totali
Infanzia statale	862	73	789
Primaria statale	1466	182	1648
Secondaria inferiore statale	1092	887	1979
Infanzia paritaria	290	75	365
Primaria paritaria	383	241	624
Secondaria inferiore paritaria	76	147	223



3. CALENDARIO SCOLASTICO 2017/2018

Confermato per l'anno scolastico 2017/2018 il calendario scolastico regionale di carattere permanente approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012, con le seguenti precisazioni:

Lunedì 5 settembre 2016 avvio delle lezioni per le scuole dell'infanzia e secondaria inferiore;
Lunedì 12 settembre 2016 avvio delle lezioni per le scuole primarie;

Le istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico o formativo e comunicati altresì tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 nonché per specifiche esigenze ambientali ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.lgs. 297/94.

Per l'anno scolastico 2017/2018 i dirigenti hanno pianificato diversi calendari per far fronte alle singole esigenze:

Scuola Secondaria inferiore:

Lodi I, IV, V: inizio lezioni 7 settembre 2017

Lodi II, III: inizio lezioni 11 settembre 2017

Scuola Primaria:

inizio lezioni: 12 settembre 2017;

Scuola Infanzia

Inizio lezioni: 5 settembre 2017;

4. INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Lodi assicurerà, anche per il prossimo anno scolastico, una serie di interventi a sostegno del Diritto allo studio:

4.1 Servizio di pre / post scuola⁹

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 2.

E' un servizio di vigilanza/assistenza che il Comune di Lodi organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie i cui genitori, entrambi lavoratori, siano impegnati in attività lavorative con orari di lavoro che comportano la necessità di ingresso anticipato alla scuola e/o la permanenza nella scuola dopo il normale funzionamento.

Il servizio è collegato al calendario scolastico e si svolge all'interno del plesso scolastico, in spazi idonei messi a disposizione dal Dirigente Scolastico. E' attivato se richiesto da almeno 10 famiglie. La gestione è affidata all'Azienda Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona (delibera del Commissario Straordinario n. 60 del 03/05/2017).



I.C.	SCUOLA	PRE SCUOLA	POST SCUOLA		
		7.30 - 8.30	Fino alle 17.00	Fino alle 17.30	Fino alle 18.00
I	Infanzia Colombani (S. Gualtero)	//	23	14	11
I	Infanzia Cabrini (C.so Archinti)	//	27	21	21
I	Primaria De Amicis (S. Gualtero)	24	25	25	18
I	Primaria Cabrini (C.so Archinti)	30	31	30	29
II	Infanzia Spezzaferri (S. Bernardo)	//	//	//	//
II	Infanzia Calabria (V.le Calabria)	//	13	8	//
II	Primaria Pascoli (V. Veneto)	55	25	24	//
III	Infanzia Serena (P.zza Gobetti)	//	43	39	35
III	Infanzia Akwaba (V. Chiosino)	//	28	28	24
III	Primaria Arcobaleno (V. Tortini)	44	51	51	43
III	Primaria Pezzani (V. Giovanni XXIII)	50	46	46	43
IV	Infanzia Jasmine (V. Lago di Como)	//	21	17	15
IV	Infanzia Giardino (V. Gorini)	//	15	14	//
IV	Infanzia Campo Marte (Fr. Campo Marte)	//	//	//	//
IV	Primaria Barzagli (V. S. Giacomo)	31	32	31	27
IV	Primaria Agnelli (Fr. Riolo)	//	//	//	//
V	Infanzia Don Gnocchi (V. Cabrini)	//	34	27	21
V	Primaria Don Gnocchi (V. Cabrini)	52	57	55	49
	TOTALE	286	471	430	336

⁹ I dati riportati in tabella si riferiscono all' a.s. 2016/2017. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono ancora aperte

I pre-scuola dell'infanzia sono gestiti dalle insegnanti di plesso. Il Comune garantisce il servizio solo nelle scuole primarie.

Quote di compartecipazione annuali (in base alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 31/03/2017)

Quote pre post scuola RESIDENTI

FASCIA ISEE	Pre scuola 7.30/8.30	Post scuola		Pre + post scuola
Da € 0 a € 8.000,00	120	Fino alle 17.00	150	200
		Fino alle 17.30	160	210
		Fino alle 18.00	170	220
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	140	Fino alle 17.00	170	240
		Fino alle 17.30	180	250
		Fino alle 18.00	190	260
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	160	Fino alle 17.00	190	280
		Fino alle 17.30	200	290
		Fino alle 18.00	210	300
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	180	Fino alle 17.00	210	320
		Fino alle 17.30	220	330
		Fino alle 18.00	230	340
Superiore a € 18.500,00 o ISEE non presentato	200	Fino alle 17.00	230	360
		Fino alle 17.30	240	370
		Fino alle 18.00	250	380

Dal 2° figlio utente del servizio 50%

Disabili GRATUITO

Quote pre post scuola NON RESIDENTI

	Pre scuola 7.30/8.30	Post scuola		Pre + post scuola
	220	Fino alle 17.00	280	430
		Fino alle 17.30	290	440
		Fino alle 18.00	300	450

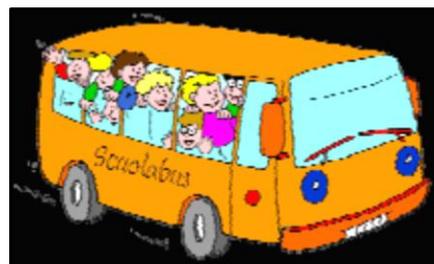
Viene applicata una riduzione del 40% per le iscrizioni pervenute dopo il 6 gennaio, previa verifica dell'attivazione del servizio e della disponibilità dei posti.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 29/03/2017 è stato approvato il *Nuovo Regolamento Servizio di Pre Post Scuola*.

4.2 Servizio di scuolabus

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 3.

È il servizio di trasporto con mezzi dedicati (scuolabus) che il Comune organizza a favore degli alunni delle scuole statali del Comune di Lodi per effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa. Il servizio viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani. Gli alunni sono trasportati secondo un percorso stabilito ed organizzato in fermate. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per gli alunni della scuola dell'infanzia, come da normativa vigente.



Per gli alunni della scuola primaria è previsto un servizio di supporto a terra che permette di accudire i minori al mattino al loro arrivo a scuola e al pomeriggio prima di usufruire del servizio (nel caso ci fosse un breve lasso di tempo di attesa). Per l'infanzia l'educatrice è direttamente presente sullo scuolabus.

Il Comune fornisce anche un servizio a sostegno dell'attività didattica che permette a tutte le scuole il trasporto gratuito in città per attività sportive, per i laboratori in biblioteca e altre uscite didattiche nei limiti degli automezzi disponibili.

Si precisa che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 29/03/2017, è stato approvato il *Nuovo Regolamento Servizio Trasporto Scolastico*.

Quote di compartecipazione annuali (in base alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 31/03/2017)

<u>Residenti in Lodi:</u>		
FASCIA ISEE	Andata o ritorno	Andata + ritorno
Da € 0 a € 8.000,00	50,00	90,00
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	75,00	130,00
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	105,00	150,00
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	135,00	185,00
Superiore a € 18.500,00 o ISEE non presentato	165,00	210,00

Dal 2° figlio 50%

Diversamente abili: gratuito

<u>Residenti fuori Lodi:</u>	Andata o ritorno	Andata + ritorno
quota intera	200,00	250,00

4.3 Servizio di refezione scolastica

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80 – art. 4; Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica; Decreto Legislativo n. 297/1994 - art. 85

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria usufruiscono del servizio di refezione scolastica, che consente l'articolazione di un tempo scuola più ampio e un servizio alle famiglie dall'inizio alla fine delle lezioni. Il servizio viene affidato ad una ditta di ristorazione provvista di specifici requisiti e scelta tramite opportuna procedura di gara d'appalto.



L'attuale contratto avrà termine il 31.08.2017 (det. 1380 del 07.11.2014). Sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento del servizio dal 01.09.2017 al 31.08.2022 (det. n. 337 del 13.04.2017)

Ogni scuola è stata dotata di cucine o centri di distribuzione pasti, idonei ad accogliere la richiesta e rispondere al bisogno.

La vigilanza durante il momento del pasto, in quanto momento compreso a tutti gli effetti nel tempo scuola e caratterizzato da valenza didattica ed educativa, è di competenza dei docenti.

Il servizio di refezione scolastica viene effettuato in loco, ossia nelle cucine delle rispettive scuole, o presso i due centri di cottura Arcobaleno e Don Milani, in cui avviene la fornitura e stoccaggio derrate, la preparazione dei pasti e la successiva distribuzione nei plessi non provvisti di cucina.

I.C.	Plesso scolastico	Cucina
I	Scuola dell'infanzia Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola dell'infanzia Colombani	Pasto in loco
I	Scuola Primaria Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola Primaria De Amicis	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani*
II	Scuola dell'infanzia Spezzaferri	Pasto in loco
II	Scuola dell'infanzia Calabria	Pasto in loco
II	Scuola Primaria Pascoli	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
III	Scuola dell'infanzia Serena	Pasto in loco
III	Scuola dell'infanzia Akwaba	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Arcobaleno	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Pezzani	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Jasmin	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Giardino	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Campo Marte	Pasto in loco
IV	Scuola Primaria Barzaghi	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
IV	Scuola Primaria Agnelli	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani*
V	Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani**
V	Scuola Primaria Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani**

* attualmente centro cottura scuola primaria Madre Cabrini

** attualmente centro cottura Arcobaleno

Pasti erogati nell'anno scolastico 2016/2017

Mese di riferimento	PASTI EROGATI									
	IN LOCO				TRASPORTATI				DERRATE	
	INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA	
	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.
Settembre '16	8.865	957	8.186	520	1.161	105	10.882	544	657	114
Ottobre '16	11.641	1.236	13.225	857	1.407	119	17.230	863	926	146
Novembre '16	12.196	1.305	13.724	892	1.487	127	17.973	905	876	156
Dicembre '16	7.327	857	8.278	550	902	79	10.818	567	576	107
Gennaio '17	9.087	976	10.285	694	1.054	97	13.484	691	711	116
Febbraio '17	10.406	1.102	11.810	770	1.256	117	15.241	779	820	136
Marzo '17	13.634	1.424	15.032	974	1.668	144	19.290	969	1014	166
Aprile '17	8.293	871	8.945	583	972	87	11.747	596	648	101
Maggio '17										
Giugno '17										
Luglio ago '17										
TOTALI										

I menù vengono definiti dalla dietista del Comune in collaborazione con la Commissione mensa cittadina, sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Milano città metropolitana – sede territoriale di Lodi e delle Linee Guida regionali e nazionali; la dietista del Comune elabora inoltre le diete speciali, limitate a casi di patologie certificate che prevedono dietoterapia. Si accolgono, in ogni caso, le richieste di differenziazione dei menù per motivi etici/religiosi.

Ulteriore compito della Commissione mensa, costituita da genitori ed insegnanti, è il monitoraggio del servizio: facendo ciò, la Commissione può contribuire, con osservazioni e suggerimenti, a migliorare il gradimento dei pasti, ed a presentare il punto di vista delle famiglie.

In ogni cucina e locale refettorio è implementato il manuale di autocontrollo (reg.CE 852/2004) secondo i principi dell'HACCP, a garanzia della sicurezza igienica e della tracciabilità del pasto.

La qualità del servizio è assicurata dal rispetto di rigorosi standard di qualità prescritti e controllati, che considerano la tipologia delle forniture, - prodotti da agricoltura biologica, a lotta integrata, del Commercio equo e solidale, DOP, IGP, a chilometri zero, prodotti tipici locali - le procedure e tecniche di preparazione e distribuzione, le grammature delle porzioni.

Nell'ottica di sviluppo della valenza educativa del pasto a scuola, il Comune promuove e sostiene progetti, tesi ad incrementare il consumo di alimenti protettivi per la salute e ridurre gli sprechi: giornate con menù a tema; riduzione delle eccedenze dei pasti.

I residenti a Lodi possono richiedere agevolazioni per il pagamento del pasto, previa presentazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

A decorrere dall'a.s. 2017/2018 il nuovo sistema tariffario è stato approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n. 40 del 31/03/2017.

Il Comune di Lodi corrisponde alla ditta aggiudicataria la differenza tra il costo del pasto e la tariffa a carico della famiglia. Si fa carico inoltre del costo relativo ai pasti riconosciuti ai docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero, che

riconosce la presenza di un insegnante per classe, impegnato continuativamente nell'orario pomeridiano.

Quote di compartecipazione:

FASCIA ISEE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Da € 0 a € 8.000,00	€ 2,15	€ 2,20
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	€ 2,65	€ 2,90
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 3,80	€ 3,90
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	€ 4,50	€ 4,60
Superiore a € 18.500,00	€ 5,00	€ 5,00

Residenti fuori Lodi:

quota intera	€ 5,20	€ 5,20
--------------	--------	--------

Modalità di pagamento

- Rid:
- Contanti o carte
- Bonifico bancario

INTERVENTI SULLA REFEZIONE SCOLASTICA:

1. CUSTOMER REFEZIONE SCOLASTICA (*La mia mensa*)

Destinatari sono stati gli alunni delle classi IV delle scuole primarie statali – che usufruiscono ogni giorno a scuola del servizio di ristorazione scolastica.

La customer, che ha coinvolto attivamente i bambini nel momento del pasto, ci ha permesso di ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei momenti decisionali (commissioni mensa).

Di seguito il modulo utilizzato per la raccolta dei dati e la sintesi degli stessi.

Modulo progetto La Mia Mensa

DIARIO DI MENSA DELLA SCUOLA (scrivi il nome della tua scuola) :

OGGI E' IL:

IL PRANZO DI OGGI E':

PRIMO	SECONDO	CONTORNO	FRUTTA/DESSERT
			
Scrivi il nome del piatto	Scrivi il nome del piatto	Scrivi il tipo di verdura	Scrivi il tipo di frutta o dessert
BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO	BUONO COSI' COSI' CATTIVO

IL CIBO CHE TI HANNO SERVITO NEL PIATTO E' ABBASTANZA?

PRIMO	SECONDO	CONTORNO	FRUTTA/DESSERT
			
SI' NO	SI' NO	SI' NO	SI' NO

HAI DELLE PROPOSTE O SUGGERIMENTI DA DARE?

PIATTI	Gennaio – Giugno 2015			Novembre 2015 – Marzo 2016			Gennaio – Marzo 2017		
	buono	così così	cattivo	buono	così così	cattivo	buono	così così	cattivo
	Alunni totali 248 Piatti monitorati: 51			Alunni totali 302 Piatti monitorati: 48			Alunni totali Piatti monitorati:		
Primi	70%	26%	4%	70%	22%	8%	77%	20%	3%
Secondi	61%	28%	11%	84%	14%	2%	64%	34%	2%
Contorni	48%	29%	23%	50%	25%	25%	50%	37%	13%
Pasta	87%	10%	3%	92%	8%	0%	76%	20%	4%
Riso	37%	56%	7%	36%	46%	18%	80%	20%	0%
Minestra	68%	26%	6%	67%	23%	10%	82%	15%	3%
Pizza/torta salata	89%	11%	0%	100%	0%	0%	//	//	//
Carne	84%	13%	3%	79%	21%	0%	77%	20%	3%
Pesce	65%	23%	12%	75%	25%	0%	55%	41%	4%
Formaggio	45%	49%	6%	87%	9%	4%	80%	20%	0%
Frittata	58%	26%	16%	100%	0%	0%	62%	38%	0%
Sfornati verdure	53%	29%	18%	75%	0%	25%	40%	55%	5%
Verdure crude	61%	28%	11%	38%	29%	33%	50%	44%	6%
Verdure cotte	39%	29%	32%	50%	36%	14%	10%	40%	50%
Patate	64%	27%	9%	100%	0%	0%	100%	0%	0%
Legumi	27%	31%	42%	100%	0%	0%	32%	52%	16%
Frutta fresca	74%	16%	10%	88%	9%	3%	89%	10%	1%
Gelato/ dessert	100%	0%	0%	94%	6%	0%	100%	0%	0%

2. ANALISI DELLE PROBLEMATICHE IN AMBITO GESTIONE DIETE SPECIALI

Il lavoro è iniziato con un percorso sperimentale con obiettivo il miglioramento del benessere e della qualità di vita nel contesto scolastico degli alunni celiaci. Nell' anno scolastico 2016/2017 il progetto è stato esteso a tutte le scuole primarie ed ha coinvolto tutte le diete speciali entrate a far parte delle procedure standard per la corretta esecuzione della dieta speciale: ciascuna classe è stata fornita in mensa di documentazione che riportasse nelle postazioni assegnate agli alunni a dieta speciale la tabella dietetica personalizzata, sempre aggiornata.

3. IL MENU NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Documenti di riferimento:

- 1) LARN – IV Revisione 2014;
- 2) “Mangiar sano...a scuola – documento d’indirizzo per l’elaborazione dei menù nella ristorazione scolastica” ATS Città metropolitana di Milano.

La corretta alimentazione svolge un ruolo nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative.

I criteri nutrizionali su cui viene costruito un menù hanno come priorità quella di allinearsi agli obiettivi di salute, oltre che di offrire varietà e rispettare la stagionalità, sulla base del modello alimentare mediterraneo.

L’ATS Città metropolitana di Milano, nel suo documento di indirizzo, in un percorso di progressivo allineamento agli obiettivi, ha esplicitato quali devono essere i requisiti nutrizionali di base ed i requisiti nutrizionali di miglioramento/eccellenza che un menù scolastico deve possedere.

Il menù proposto nelle mense scolastiche di Lodi soddisfa i seguenti **requisiti nutrizionali di base**:

1. Menù stagionale
2. Menù articolato su almeno 4 settimane
3. Piatti a base di cereali ad ogni pasto, eccetto quando sono presenti le patate come primo piatto
4. Almeno tre tipologie di cereali nel mese (grano, farro, orzo, riso, mais, ecc.)
5. Pane a ridotto contenuto di sale (1,7% della farina)
6. Patate da 0 ad 1 volta la settimana
7. Piatti a base di pesce almeno 1 volta/settimana
8. Piatti a base di legumi almeno 1 volta/settimana
9. Piatti a base di carne non oltre 2 volte/settimana
10. Piatti a base di formaggio non oltre 1 volta/settimana
11. Piatti a base di uova non oltre 1 volta/settimana
12. Sale iodato in tutte le preparazioni

Non sono invece soddisfatti i seguenti requisiti nutrizionali di base:

- 1) Verdura preferibilmente di stagione almeno 1 porzione ad ogni pasto: si è preferito inserire in alcune giornate anziché le verdure, contorni a base di legumi, per incentivarne l’assaggio.
- 2) Frutta fresca di stagione 1 porzione ad ogni pasto: nel menù è rimasta una porzione la settimana di dessert (yogurt, torta fatta in casa, cioccolato, ecc.)

- 3) Grammatore in linea con il documento ATS: sulla scorta dell'esperienza, si è preferito modulare le grammature sulla base del ciclo scolastico, adottando per gli alunni delle classi quinte della primaria le grammature previste dall'ATS per i ragazzi della fascia di età dagli 11 anni in su.
- 4) Olio extra vergine di oliva come unico condimento: le sole deroghe a questo importante requisito sono costituite dall'olio utilizzato come ingrediente della torta, e quello utilizzato per il pre-condimento della pasta nel trasporto; in questi casi si è optato per l'olio di semi di mais per migliorare l'appetibilità delle suddette preparazioni.

Il menù soddisfa inoltre i seguenti **requisiti nutrizionali di miglioramento**:

- 1) Cereali integrali presenti nel menù
- 2) Offerta di pane integrale (2 volte/settimana)
- 3) Frutta fresca di stagione almeno 3 varietà/settimana
- 4) Uso prevalente di verdura di stagione, almeno 4 varietà/settimana
- 5) Piatti a base di legumi più di 4 volte/mese
- 6) Patate come contorno associate ad un primo piatto in brodo

Il menù delle mense scolastiche di Lodi è stato dunque valutato "adeguato" sotto il profilo nutrizionale; presenta molti elementi in linea con un percorso di abitudini alimentari orientate alla promozione di alimenti protettivi per la salute: legumi, verdure, prodotti integrali, pesce ecc.

4. AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Intervento in atto dal 2012, consolidato in questi anni, ideato dal Comune di Lodi (Ufficio relazioni pubbliche e Ufficio istruzione) in collaborazione con l'azienda Se.rist, responsabile della gestione delle mense delle scuole comunali, e con l'associazione lodigiana Progetto Insieme, consiste nel ritiro dalle mense delle scuole statali (18 plessi a Lodi) delle derrate alimentari non trattate, che vengono raggruppate da parte dell'azienda Se.Rist in un punto unico di raccolta, stabilito presso i locali della scuola secondaria inferiore Don Milani di via Salvemini (attualmente la scuola primaria Madre Cabrini)

Il servizio successivo di carico e distribuzione delle derrate (essenzialmente pane, frutta, formaggi in scadenza) è svolto dai volontari dell'associazione Progetto Insieme, che lo fanno confluire poi dalla primavera del 2015 nel Centro di Raccolta Solidale del cibo di via Pace di Lodi, dove avviene lo smistamento, secondo le necessità delle giornate, sia alle mense della Caritas e di associazioni del volontariato, sia alle famiglie che si rivolgono direttamente al Centro stesso.

Il servizio viene svolto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì nel periodo scolastico, per nove mesi da ottobre a giugno.

Il progetto verrà riconfermato con l'azienda aggiudicataria del nuovo appalto.

4.4 Interventi di Educativa Scolastica per l'inclusione degli alunni con disabilità o con disturbi evolutivi specifici (L.104/92)

Legge Regionale 31/80 – art. 6; Legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Coordinatore	Roberta Allegro: Educatore Professionale e Consulente Pedagogica. allegro@consorziolodigiano.it
Denominazione del Servizio	<ul style="list-style-type: none"> • interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extrascolastici a favore di alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/92; • attività educative integrative (pre e post scuola, assistenza scuolabus e trasporto sociale minori, anziani e persone con disabilità);
Modalità di rapporto	Contratto di appalto di servizio stipulato a seguito di procedura ad evidenza pubblica
TITOLARE DEL SERVIZIO (Delibera del Commissario Straordinario n. 60 del 03/05/2017)	Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona

Il Comune di Lodi provvede al servizio di assistenza educativa degli alunni residenti con disabilità certificata, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. (L. 104/92)

Il Servizio risponde al problema dell'inclusione scolastica attivando interventi educativi strutturati in un rapporto 1/1 o in piccolo gruppo, promuovendo l'inserimento sociale e didattico degli alunni con disabilità all'interno del contesto scolastico.

L'intervento è rivolto a studenti la cui disabilità è certificata da Unità operative di Neuropsichiatria Infantile, pubbliche (UONPIA dell'Asst della Provincia di Lodi) o private, ma accreditate dal sistema sanitario regionale, su richiesta certificata dal Neuropsichiatra di riferimento, previo consenso dei genitori dell'alunno. La richiesta viene rivolta al Comune di residenza e all'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano che ne valuta l'appropriatezza e che ne definisce la progettualità in sinergia con l'ufficio istruzione, per la parte relativa alle risorse economiche necessarie e disponibili, con la scuola, per la declinazione pedagogica e con l'ente appaltatore per gli aspetti organizzativi.

L'Azienda gestisce lo stesso servizio, oltre che per il comune di Lodi anche per i comuni soci del territorio della Provincia di Lodi al fine di rendere omogenee le prassi e con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa in grado di rendere omogenea la risposta di ciascuna amministrazione comunale, al diritto allo studio degli alunni con disabilità e con disturbi evolutivi specifici.

Per risposta omogenea si intende la possibilità di garantire a tutti i cittadini, utenti del servizio, la stessa qualità delle prassi e dei processi d'inclusione scolastica, la stessa riconoscibilità istituzionale, un unico interlocutore referente del servizio (Azienda Speciale), sia per il comune che per gli Enti coinvolti nel sistema (Ufficio scolastico, scuole, Uonpia, terzo settore). Inoltre è di fondamentale importanza, il lavoro di raccordo con gli altri servizi dell'Azienda, tutela Minori,

Servizio sociale di base e i servizi gestiti in forma esternalizzata: Coordinamento interventi educativi mirati e Coordinamento servizi diurni disabili.

Al fine di presidiare e di promuovere un continuo sviluppo degli obiettivi sopra dichiarati, l'attività di coordinamento dell'Azienda speciale in stretta collaborazione con quella dell'Ufficio scolastico del Comune di Lodi si realizza nei seguenti punti:

Valutazione delle richieste d'intervento da parte delle scuole e dell'Uonpia, ponendo l'attenzione sull'effettivo bisogno, attivando sinergie utili a contenere la spesa, valorizzando il senso e il valore di ciascun progetto. In questo senso è stato possibile sviluppare con la collaborazione del nostro ente gestore e della scuola, modelli d'intervento capaci di superare, là dove è possibile, il rapporto 1 a 1, implementando ad esempio, attività laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni. Ciò ha reso possibile e più sostenibile la risposta (attivazione d'interventi educativi) ad un numero crescente di richieste.

Programmazione tecnica degli interventi ed elaborazione del relativo budget economico.

Per ciascuna richiesta d'intervento viene elaborata una proposta economica frutto della valutazione tecnica, che si realizza a partire dal valore economico di ciascuna ora di servizio, tenuto conto del calendario scolastico, del monte ore settimanale, frutto di una combinazione di informazioni quali, tempo scuola, ore teoriche di sostegno, diagnosi e livello di gravità, comorbilità con altre patologie, tipo e frequenza di terapia, ma anche attraverso valutazioni di tipo contestuale come, presenza di altri alunni con disabilità nel contesto classe, presenza di altri dispositivi attivati da altri servizi sullo stesso alunno.

Controllo di gestione del Servizio.

Attraverso un costante e reciproco interscambio di informazioni tra il livello tecnico e quello amministrativo interno all'Azienda e tra l'Azienda e l'Ente Gestore, tramite verifica costante delle ore rendicontate e dell'effettiva presenza degli educatori negli orari programmati con le scuole attraverso controlli a campione.

Sviluppo di reti istituzionali necessarie ad una progettazione integrata su ciascun caso.

In un sistema complesso di servizi socio sanitari ed educativi, il rischio ricorrente è quello di una risposta parcellizzata ai problemi e alle diverse istanze là dove esiste un bisogno educativo e di cura. Per quanto sopra, il coordinamento dell'Azienda sul sistema dell'inclusione scolastica promuove e sostiene il lavoro di rete tra i servizi al fine di realizzare un lavoro integrato e di senso.

Supporto nella gestione di situazioni particolarmente complesse.

Spesso accade che il processo d'inclusione scolastica di alunni con disabilità rappresenti un percorso tutt'altro che scontato in quanto culturalmente permangono forti resistenze tali da generare situazioni conflittuali tra diversi attori (genitori degli studenti normodotati, insegnanti, Amministratori, Comune ecc..). Per questo è necessario attivare azioni di conciliazione in grado di affrontare e superare le ostilità, le quali se non gestite, potrebbero compromettere l'investimento comunale per il diritto allo studio di un proprio cittadino.

Sviluppo e consolidamento della propria presenza sul territorio al fine di perseguire l'obiettivo di omogeneità nella gestione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica.

L'attività di coordinamento dell'Azienda permette una continua e costante osservazione delle pratiche messe in atto nell'azione inclusiva degli educatori scolastici. In questo modo è possibile riconoscere e mettere a sistema le buone prassi per lo sviluppo del sistema stesso.

Supporto al ruolo degli educatori scolastici nel processo d'inclusione dei loro alunni.

Su ciascun progetto vengono realizzati momenti di verifica nel contesto scolastico, in particolar modo se si tratta di situazioni particolarmente complesse. Questi momenti rappresentano possibilità utili alla definizione e ri-definizione del ruolo degli educatori scolastici ai quali molto spesso, o viene delegata tutta l'azione progettuale o, paradossalmente non viene permessa. Pertanto dare significato, forma e sostanza al ruolo educativo significa valorizzare e garantire l'investimento economico di ciascun Comune.

Supporto ai Dirigenti scolastici e agli insegnanti nella gestione di situazioni particolarmente complesse che necessitano l'attivazione della rete con altri servizi (tutela minori, servizio sociale territoriale, Uonpia)

La scuola rappresenta l'agenzia educativa più importante in quanto si tratta di un contesto sociale attraversato da tutti i minori di differenti età evolutive, per questo molto spesso si trova in contatto con situazioni di disagio e svantaggio sociale che di frequente coincidono con le storie degli alunni in carico al servizio di educativa scolastica. In questi casi il coordinamento del servizio permette un raccordo immediato ed efficace con altri nodi della rete: tutela minori, servizio sociale territoriale, Uonpia.

Supporto alle famiglie di alunni con disabilità offrendo una possibilità di ascolto e di orientamento

Gestione del data base dinamico, grazie al quale è possibile avere un controllo costante, sia rispetto ai contenuti che ai costi connessi.

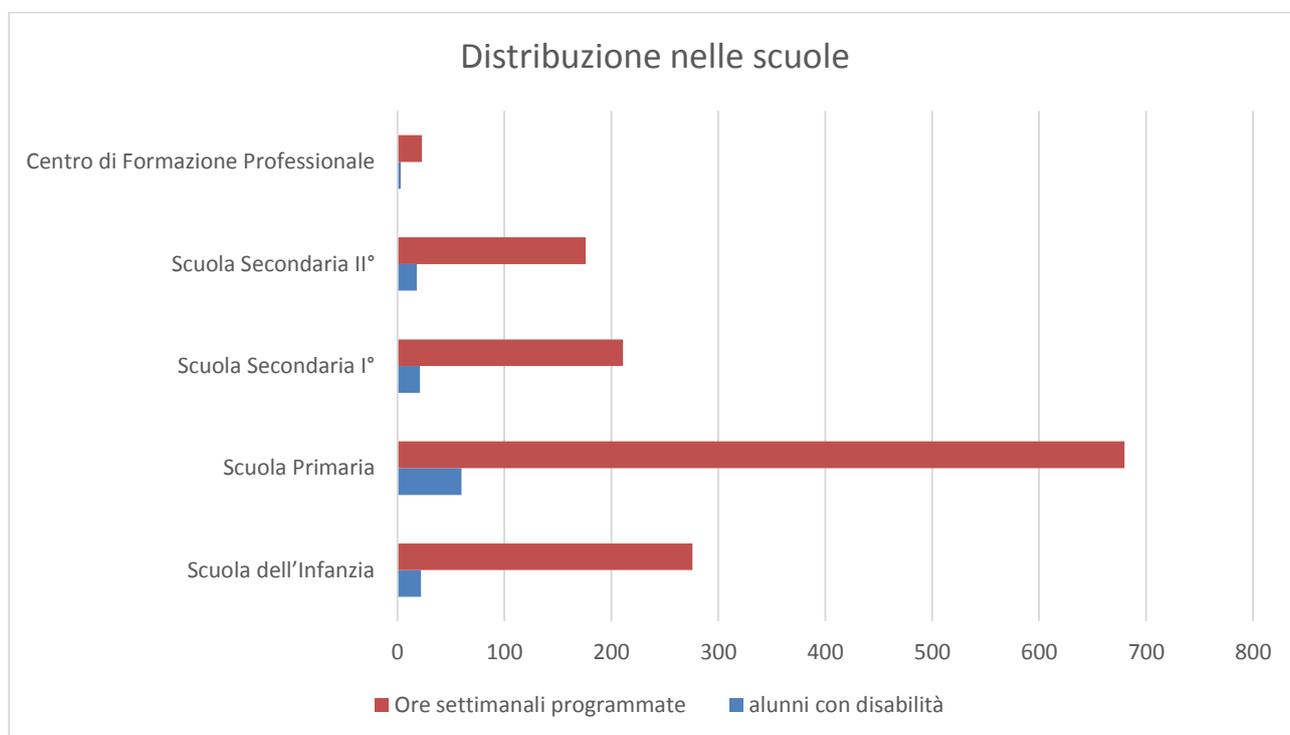
Il livello gestionale dell'Azienda ha raggiunto e mantenuto un buon equilibrio tra sostenibilità dei costi e qualità degli interventi. Equilibrio non scontato se si considerano le diverse istanze che concorrono alla definizione di questo sistema che mira all'inclusione scolastica di alunni con disabilità; da una parte il bisogno effettivo di alunni con disabilità ad essere supportati nel loro percorso di studio, senza il quale non potrebbe esserci inclusione sociale e senza il quale non potrebbero stare in un contesto scolastico, dall'altra la necessità di contenere la spesa e di far fronte a alla complessità dei problemi generati da differenti fragilità.

Nelle tabelle e nei grafici seguenti si forniscono in dettaglio alcuni dati salienti riferiti al servizio.

Anno scolastico	2014-2015	2015-2016	2016-2017*
N° Istituti scolastici	5	5	5+8
N° Alunni con assistenza educativa scolastica (infanzia-primaria-secondaria I)	77	87	122
Ore settimanali AES (Programmate)	1000	1107	1366
Media ore settimanali AES per alunno (INF.-PRIM-SEC I°)	12,9 In rapporto a 35/40 ore di tempo scuola settimanale	12,7 In rapporto a 35/40 ore di tempo scuola settimanale	11,5 In rapporto a 35/40 ore di tempo scuola settimanale
Media ore settimanali AES per alunno (SECONDARIE II° e CFP)	--	--	9,4 In rapporto a 30/35 ore di tempo scuola settimanale

*da quest'anno scolastico (2016/2017) il Comune ha preso in carico l'assistenza educativa nelle scuole superiori.

N° alunni con Educatore scolastico suddiviso per Ordine e Grado (a.s. 2016-2017)		Ore settimanali programmate
Scuola dell'Infanzia	22	276
Scuola Primaria	60	680
Scuola Secondaria I°	21	211
Scuola Secondaria II°	18	176
Centro di Formazione Professionale	3	23



Osservando l'immagine relativa alla suddivisione degli alunni con educatore è possibile notare che la maggior parte degli interventi si concentra nella scuola primaria, riducendosi nei successivi gradi di scuola.

Nel corso del tempo si è potuto osservare che il dato di cui sopra si ripresenta proporzionalmente sempre uguale dimostrando l'importanza e la peculiarità dell'intervento in età evolutiva, particolarmente necessario in un determinato momento del percorso scolastico e di vita degli alunni con disabilità. Ciò rappresenta anche la possibilità, per alcuni alunni di poter evolvere rispetto alle proprie competenze di vita (life skills) nonostante il quadro diagnostico resti cronico. Tale sviluppo è raggiungibile attraverso interventi mirati in specifici momenti del percorso scolastico come ad esempio la scuola primaria, durante la quale è importante che il bambino sviluppi le competenze necessarie ad affrontare i successivi gradi di scuola.

Elementi relativi alla gestione a.s. 2016/2017

1) Didattica laboratoriale rivolta ad alunni con Bisogni Educativi Speciali

In alcuni contesti scolastici è stato possibile realizzare, in sinergia con alcuni insegnanti, la strutturazione di laboratori rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questo contenitore didattico rappresenta uno strumento di grande efficacia sia sul piano degli apprendimenti, che sul piano della tenuta di alunni che per diverse ragioni faticano a “stare” e a sviluppare un processo di apprendimento all’interno del contesto classe. All’interno di un contesto laboratoriale, l’elemento concettuale diventa fruibile da parte di alunni con difficoltà di attenzione o con difficoltà comportamentali o cognitive, in quanto l’apprendimento non si sviluppa attraverso una lezione frontale, ma attraverso un’esperienza concreta che materializza il sapere teorico.

2) Gestione degli interventi educativi in favore di alunni iscritti alle secondarie di II.

Alle Province è attribuita la competenza relativa agli interventi di educativa scolastica per gli alunni con disabilità iscritti nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado (scuola e CFP), pertanto a partire dall’anno scolastico 2014-2015, questa Azienda è stata individuata dall’Ente locale quale organo gestionale, strumentale all’implementazione di un Servizio ad hoc.

Questa nuova forma di gestione ha permesso l’attivazione di differenti modalità operative di seguito rappresentate attraverso il report di alcuni dati qualitativi, riferibili al primo anno di sperimentazione e divenuti prassi consolidate nell’anno in corso.

1. Interventi strutturati affinché si sviluppi una presa in carico educativa su più casi all’interno del contesto. L’obiettivo è quello di sviluppare un’azione inclusiva, superando il mero concetto d’integrazione scolastica, spostando l’ingaggio da un rapporto esclusivo 1/1 (che a volte può essere disfunzionale per alunni di questa fascia d’età), al contesto scolastico.
2. Reale omogeneità degli interventi educativi, strutturati ad hoc per questa specifica fase dell’età evolutiva, con particolare attenzione a tutti gli aspetti riferibili “all’adulthood” dell’alunno con disabilità.
3. Interlocazione attiva e diretta con il territorio e con gli Enti coinvolti finalizzata all’inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità, sia per la parte relativa ai servizi direttamente coinvolti nei progetti sui casi, sia per la parte relativa a orizzonti possibili: inserimento lavorativo, progetti di raccordo/avvicinamento con unità d’offerta per la disabilità (CDD, CSE, SFA).

Il D.L. del 13 aprile 2017 n. 66 modifica le norme relative alle competenze in materia di assistenza educativa e trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti le Scuole superiori e i corsi di Formazione Professionale; Regione Lombardia sta preparando una bozza di Linee guida in cui vengano precisate le caratteristiche e i criteri di gestione di tali servizi.

3) Assistenza educativa nei centri estivi

Contestualmente alla nascita del servizio di Educativa scolastica, l’Azienda Speciale CLSP si è occupata della copertura di assistenza anche nei centri estivi, fornendo un servizio che fosse in continuità educativa con quello relativo al contesto scolastico. In passato la copertura di questo servizio avveniva tramite la redistribuzione ai comuni delle risorse relative al fondo di non autosufficienza, mentre dall’estate 2015 è stato possibile attivare risorse Regionali veicolate ai cittadini in forma prestazionale tramite lo strumento del Voucher. A tal proposito è stata attivata una gestione sinergica dello strumento a copertura degli interventi di assistenza educativa nei centri estivi con sgravio e in alcuni casi azzeramento, dei costi relativi a carico del comune di Lodi.

4) Consulenza pedagogica.

Nella gestione del servizio di educativa scolastica l'oggetto di lavoro è l'inclusione di soggetti con disabilità o con disturbi evolutivi specifici nel contesto scolastico, quale contesto sociale per eccellenza in età evolutiva. Tale finalità si interseca molto spesso con differenti problemi e con numerosi interventi messi in atto da altri Enti. Infatti, insegnanti, educatori e assistenti sociali intervengono quotidianamente, a vari livelli e con ruoli differenti, nella promozione e nella realizzazione di obiettivi di inclusione scolastica, quale premessa necessaria all'inclusione sociale. Per tale ragione è necessario dare significato forma e sostanza all'azione delle figure professionali che hanno in carico alunni con disabilità o disturbi evolutivi; in questo senso l'analisi e l'elaborazione in un setting di consulenza sui processi pedagogici e sugli interventi educativi, funzionali alle finalità sopracitate, si rendono necessari, se si considera la complessità dei contesti nei quali si realizza l'inclusione e l'eterogeneità dei ruoli che concorrono alla sua realizzazione.

Inoltre, mettendo in evidenza il ruolo dei genitori, di questi alunni in un contesto come quello sopradescritto, l'offerta di un incontro di consulenza pedagogica, rappresenta la possibilità per le famiglie di poter trovare uno spazio di elaborazione che consenta una maggiore consapevolezza in riferimento a:

- Ruoli professionali incontrati dai loro figli.
- Enti che si occupano di attivare i dispositivi necessari all'inclusione scolastica e sociale.
- Senso educativo del percorso attraversato in ambito scolastico.
- Possibilità future.
- Vincoli relativi alle condizioni di salute dei loro figli in rapporto al contesto sociale.
- Conflittualità emerse con il contesto scolastico.

NELLE SCUOLE PARITARIE

In base a quanto definito nelle convenzioni con le scuole paritarie, per il servizio di educativa scolastica, queste hanno la possibilità di assumere direttamente il personale di assistenza, in possesso dei requisiti di legge. In tal caso il Comune corrisponderà alla scuola convenzionata un contributo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla scuola. Tali spese non potranno essere superiori ai costi sostenuti dal Comune nelle scuole statali, per il medesimo servizio.

Di seguito alcuni dati riepilogativi:

	2014/2015	2015/2016	2016/2017
N° alunni con Educatore scolastico	5	8	11
di cui inseriti nelle scuole dell'infanzia	2	4	4
di cui inseriti nelle scuole primarie	3	3	5
di cui inseriti nelle scuole secondarie inferiori	/	1	2
n. scuole interessate	3	5	5
Ore settimanali	90	117	148
Importo erogato	€ 55.160,63	€ 63.024,86	*

*Il dato non è ancora disponibile

4.5. Centro estivo per l'infanzia

Il servizio si svolge nel mese di luglio presso le scuole dell'infanzia del Comune di Lodi e consiste nell'organizzazione di attività ludico ricreative dal lunedì al venerdì rivolte a bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali cittadine, i cui genitori non possono fruire del congedo per ferie. Il servizio comprende anche la ristorazione scolastica, il pre – post scuola ed il trasporto con lo scuolabus.

A luglio 2014 si sono iscritti 61 bambini.

A luglio 2015 si sono iscritti 54 bambini.

A luglio 2016 si sono iscritti 57 bambini.



I costi, sulla base della delibera del Commissario Straordinario n.40 del 31/03/2017, sono:

- € 10,00 quota iscrizione una tantum
- € 57,00 quota di partecipazione (€ 47,00 per il secondo figlio e ulteriori figli iscritti) per ogni settimana di frequenza per residenti in Lodi, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa)
- € 95,00 quota di partecipazione per ogni settimana di frequenza per non residenti, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa).

4.6. Libri di testo

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti a Lodi, frequentanti la scuola primaria statale e paritaria, ai sensi del Decreto Legislativo **16 aprile 1994, n. 297** art. 156 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e del **D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320** "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della **Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo**"; Il Comune si fa carico del pagamento delle cedole librarie emesse dalle scuole e presentate dalle librerie presso cui sono stati acquistati i testi scolastici, e ciò indipendentemente dalla capacità economica della singola famiglia.



L'Amministrazione Comunale in attuazione alla normativa regionale di riferimento (**Legge regionale 20/3/1980 n. 31** "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia" – art.7 – **DPR 616/1977** –) interviene a totale copertura della spesa per la fornitura dei libri di testo.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 sono state riproccacciate la modalità e la tempistica della consegna alle famiglie delle cedole librarie, anticipandola entro la fine dell'anno scolastico precedente, con ciò permettendo agli studenti di essere dotati dal primo giorno dei testi scolastici.

L'impegno economico da parte del Comune è di circa € 63.000.

5. LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

Durante l'anno scolastico 16/17 si sono realizzati i seguenti interventi straordinari

Scuola dell'Infanzia "Colombani" in località San Gualtero

- Rimozione di gioco esterno con smaltimento alle pubbliche discariche e ripristino della buca.
- Sistemazione del lavabo nel bagno.

Scuola Primaria e dell'Infanzia "Madre Cabrini" Via Archinti

- Tinteggiatura della cucina e del corridoio e della mensa.
- Posa di contro parete in cartongesso con relativa rasatura e tinteggiatura in corrispondenza del corridoio della mensa.
- Sistemazione della infiltrazione d'acqua meteorica in corrispondenza del tetto della scuola dell'Infanzia.
- Sistemazione di n.° 4 finestre, al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- Posizionamento di parasigoli per il terrazzo.
- Pulizia dei canali di raccolta dell'acqua in corrispondenza del terrazzo esterno.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola dell'Infanzia Spezzaferri in Via Spezzaferri

- Demolizione della pavimentazione esterna, per ricerca perdita degli scarichi della fognatura.
- Formazione nuova linea di scarico della fognatura.
- Ripristino con formazione di sottofondo e posa di piastrelloni in cemento.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuole dell'Infanzia "Akwaba" in Via del Chiosino.

- Rimozione di gioco esterno con smaltimento alla pubblica discarica.

Scuola dell'Infanzia "Serena" di Piazza Godetti

- Interventi di adeguamento alle normative antincendio (in fase di programmazione)

Scuola dell'Infanzia "Jasmin" via Lago di Como

- Interventi di manutenzione straordinaria all'impianto termico
- Rottura in corrispondenza della pareti in adiacenza alla cucina per ricerca guasto.
- Ripristino delle pareti con cartongesso.
- Rasatura e preparazione delle superfici e tinteggiatura.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola dell'infanzia "Don Gnocchi" di Via Madre Cabrini

- Pulizia dei pozzetti con smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola primaria "De Amicis" in località San Gualtero

- Predisposizione cantiere con rimozione degli arredi e dei materiali presenti.
- Intervento di posa di intelaiatura metallica e cartongesso in corrispondenza dei soffitti delle aule, del corridoio e dei bagni al primo piano della scuola il tutto per una superficie di 300 mq. ca.
- Predisposizione per gli attacchi elettrici.
- Sigillatura dei giunti, preparazione e tinteggiatura delle superfici oggetto della posa del cartongesso.

- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola primaria “Arcobaleno” in Via Tortini

- Preparazione delle superfici ammalorate in corrispondenza della cucina, dispensa, corridoio spogliato e bagno.
- Tinteggiatura della cucina, dispensa, corridoio, spogliato e bagno.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.
- Scrostatura delle superfici del bagno adiacente la palestra.
- Rasatura e preparazione della superficie
- Tinteggiatura.
- Piastrellatura di una parte della cucina.

Scuola primaria “Pezzani” in Viale Papa Giovanni XXIII

- Sistemazione del soffitto in corrispondenza della mensa.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.
- Sistemazione di lavandino.

Scuola Primaria “Agnelli” in località Riolo

- Interventi di adeguamento alle normative antincendio
- Pulizia degli scarichi esterni adiacenti la cucina.

Scuola Secondaria di I° grado “Ada Negri” in Via Paolo Gorini

- Adeguamento impianto elettrico
- Manutenzione straordinaria della copertura della scuola (programmato per l'estate 2017)

Scuola Secondaria di I° grado “Spezzaferri” in Via Spezzaferri

- Ripristino delle parti scrostate in corrispondenza della palestra.
- Verifica con l'ausilio di uno strutturista delle condizioni di staticità delle solette in corrispondenza della palestra.
- Noleggio di piattaforma per la verifica del tetto in corrispondenza della palestra.
- Posa di paraspigolo ai canestri del basket.
- Fornitura e posa di struttura metallica per il riposizionamento del pannello segnapunti del basket.
- Rifacimento della linea elettrica per l'alimentazione del pannello segnapunti.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche in corrispondenza della palestra.
- Posa di rete e dissuasori in corrispondenza del vano ascensore.
- Sistemazione della muratura in corrispondenza del vano scala.
- Pulizia dei pozzetti e degli scarichi.

Scuola secondaria di I° grado “Don Milani” in Via Salvemini

- Posa di guaina impermeabilizzante in corrispondenza del terrazzo in adiacenza alla palestra il tutto per una superficie di circa mq. 300.
- Pulizia dei pozzetti in corrispondenza degli scarichi delle acque piovane.
- Sistemazione di una finestra, al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- Rimozione di intonaco ammalorato in corrispondenza del vano scala.
- Assistenza muraria all'idraulico per ricerca perdita bagno al piano rialzato compresi le demolizioni e ripristini.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola Secondaria di I° grado “Il Ponte” in Via X Maggio

- Rimozione delle parti del rivestimento della facciata pericolanti.
- Ripristino delle parti di rivestimento rimosse.
- Smontaggio del trabattello, pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuola Secondaria di I° grado “Cazzulani” in Viale Dante

- Lavori di confinamento della pavimentazione esistente mediante realizzazione di nuova pavimentazione;
- Sistemazione di alcune parti della pavimentazione interna.
- Sistemazione di n° 3 finestre e di n° 5 tapparelle, al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- Sistemazione di n° 3 porte interne, al fine di garantirne il corretto funzionamento
- Rimozione di pavimentazione in corrispondenza degli spogliatoi al piano terra.
- Ripristino della pavimentazione rimossa.
- Pulizia e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

Scuole varie

- Installazione di maniglioni antipanico, manichette e lance antincendio
- Pulizia canali di gronda
- Sistemazione attrezzature ludiche esterne
- Ripristino recinzioni perimetrali ed inferriate interne
- Sostituzione vetri
- Interventi di manutenzione agli impianti elettrici per adeguamento alle normative vigenti
- Interventi di sgombero e pulizia di fognature
- Esecuzione verifiche sui presidi antincendio
- Manutenzione straordinaria agli impianti elettrici

6. NUOVI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 17/18

In accordo con i Dirigenti scolastici, si condivide la necessità di non individuare delle aree di intervento progettuali comuni, ma di lasciare maggiore autonomia agli Istituti nella scelta dei progetti, che verranno comunque individuati in base al Piano triennale del POF.

7. PROGETTI IN CONTINUITA' PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**7.1. Laboratori in archivio storico**

L'Archivio storico comunale è il servizio dedicato alla conservazione della documentazione prodotta dal Comune nello svolgimento della propria attività. Suo scopo è l'organizzazione e l'inventariazione del patrimonio documentario storico, la sua tutela e la sua valorizzazione attraverso studi e iniziative divulgative. Il servizio, volto a garantire la più ampia fruizione possibile del materiale conservato, organizza a tal fine incontri, convegni, mostre e presentazioni di libri.

Particolare attenzione è dedicata alla fruizione della documentazione e del patrimonio conservato da parte degli studenti e delle giovani generazioni e a tal fine sono organizzate visite guidate e attività didattiche indirizzate a scuole di ogni ordine e grado.

Le proposte didattiche sono diverse per tipologia e tematica, ma l'idea comune alla base è quella di avvicinare i ragazzi alla storia locale e ai documenti d'archivio, presentando le vicende e i fatti che hanno caratterizzato la storia della città di Lodi e del territorio Lodigiano. Le lezioni e i laboratori sono preparati con l'ausilio di materiale documentario digitalizzato e possono essere svolte direttamente in classe (solo per gli istituti con sede a Lodi) o presso la sede dell'Archivio comunale, previo appuntamento concordato con il docente.

Di seguito i dati per l'anno scolastico 2015/2016

Tipologia scuole	n. lezioni 2015/2016	n. lezioni 2016/2017
Scuola dell'infanzia	2	-
Scuola primaria	4	3
Scuola secondaria di primo grado	34	14
Scuola secondaria di secondo grado	21	13
Centro estivo	2	-
totale	63	30

7.2. Laboratori in biblioteca

Durante l'anno le classi vengono invitate nei locali della biblioteca per conoscerne la struttura, il funzionamento ed i diversi servizi offerti; nel caso di argomenti specifici affrontati in classe, viene fornito tutto il materiale necessario; si procede anche con letture animate e visioni di diapositive.

La biblioteca, nell'anno 2016/2017, ha ospitato:

26 classi dell'infanzia

91 classi primarie

4 classi secondarie inferiori

Si sono inoltre svolti un laboratorio di pittura ed uno di Synesthesia;

14 laboratori vari;

2 incontri con l'autore.

Con cadenza mensile ha ospitato il laboratorio di lettura ASTT Lodi ed organizzato in autonomia 13 laboratori;
4 laboratori con IL DONDOLO (libera associazione culturale steineriana)

7.3. Educazione Stradale

Tra i compiti principali della Polizia Locale, vi è quello relativo all'educazione stradale, fondamentale per i giovani utenti della strada e non solo.

E' stato concluso a maggio del 2016 un concorso denominato "Vigile per un giorno; in bici con la testa e con le gambe", con vincitori che hanno partecipato attivamente ad una giornata in pattuglia con gli operatori della Polizia Locale. partecipazione aperta a tutte le scuole secondarie inferiori."
Di seguito l'attività didattica educazione stradale svolta:

Per la scuola dell'infanzia:

vengono illustrati i primi concetti di regole come cosa giusta; forme, colore; la figura del "Vigile Urbano" – amico; mano alla mamma- papà; come si sta composti in auto.

Per la scuola Primaria:

1° - 2° - 3° anno

primi concetti sull'ambiente strada, comportamenti del pedone, rispetto delle norme di comportamento come base della sicurezza, il marciapiede e l'attraversamento stradale; l'uso della bicicletta e la pista ciclabile.

4° - 5° anno

la segnaletica stradale per il pedone ed il ciclista. Norme di comportamento nell'ambiente strada; il comportamento in auto.

Per la scuola secondaria:

1°- 2° anno

lezione incentrata sul comportamento del pedone e del ciclista, tenuto conto dell'ingresso nella fascia dell'età adolescenziale; la motivazione del rispetto alle regole, la segnaletica stradale ed il rispetto della cosa altrui.

3° anno

la conduzione del velocipede, norme di comportamento in gruppo ed il rispetto degli altri utenti della strada; circolazione con il ciclomotore.

Per la scuola superiore

1° – 2° - 3° anno

la conduzione del ciclomotore, il comportamento in gruppo sulla strada, norme di sicurezza per i trasportati sulle auto; educazione alle legalità; cause più frequenti nei sinistri stradali ove sono coinvolti pedoni, ciclisti e ciclomotoristi.

4° - 5° anno

la sicurezza stradale del pedone e del trasportato su veicolo; cause dell'incidentalità stradale (distrazione, uso del cellulare, ...) conseguenze degli incidenti stradali, con un focus sui risvolti psicologici per coinvolti, parenti, amici; l'assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti risvolti nella conduzione dei veicoli; rispetto dei diritti altrui e dei propri doveri di utente della strada

8. PREMIO GANDINI

Ogni anno avviene da parte dell'Amministrazione Comunale l'assegnazione del tradizionale "Premio Gandini", istituito con una delibera del Consiglio Comunale del 29 dicembre 1908.

Il premio, in forma di medaglia d'oro, veniva inizialmente assegnato al miglior licenziato del Liceo Verri ed in seguito è stato esteso ai migliori licenziati di tutte le scuole superiori della città.

Beneficiari sono i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie del territorio lodigiano, che hanno superato l'esame di maturità risultando più meritevoli per profitto (punteggio non inferiore ai 90/100). Le scuole sono invitate a comunicare al settore Istruzione e Cultura, entro il mese di marzo, il nominativo, l'indirizzo ed il relativo punteggio degli alunni meritevoli.

I.T.S.C.G. *A.BASSI*, ind. geometri e ind. ragionieri
IST.SPER.STATALE *M.VEGIO* ind. Psicopedagogico e ind. linguistico
I.T.I.S. *A.VOLTA* ind. Liceo delle scienze applicate, 1 ind..periti
LICEO *GANDINI- VERRI* ind scientifico e ind, classico
LICEO ART. *PIAZZA* 1 nominativo
COLLEGIO *SAN FRANCESCO* 1 nominativo
I.P.S.C.I. *EINAUDI* 1 nominativo
I.P.S.A. *VILLA IGEA* 1 nominativo

La cerimonia, con la consegna dei diplomi e delle medaglie, si svolge nel mese di maggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, alla presenza del Sindaco, degli assessori, dei capigruppo consiliari e delle autorità civili e religiose.

9. C.P.I.A.

Secondo la DGR n. X/6005 del 19/12/2016 *Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2017/2018* il C.P.I.A. di Lodi comprende:

C.P.I.A. Lodi presso Secondaria Primo Grado Don Milani
C.P.I.A. S. Angelo Lodigiano presso Secondaria Primo Grado S.F. Cabrini
C.P.I.A. Codogno presso Secondaria Primo Grado Ognissanti
C.P.I.A. Lodi presso secondaria Primo Grado Don Milani (carceraria)

Le attività del CPIA sono rivolte a diverse tipologie di utenti:

- studenti stranieri intenzionati a proseguire nella formazione professionale
- adolescenti in difficoltà rispetto al compimento dell'obbligo scolastico e formativo
- adulti che vogliono recuperare migliori livelli di istruzione ed entrare nella formazione con l'obiettivo di trovare o migliorare il lavoro

Il CPIA stipula accordi di rete con le scuole superiori che in provincia di Lodi offrono corsi serali. Si propone come centro ed opportunità di apprendimento per tutti i cittadini adulti della provincia di Lodi.

L'educazione degli adulti include l'insieme dei processi di apprendimento, formale e non, attraverso i quali gli adulti sviluppano le loro conoscenze, arricchiscono le competenze e le orientano secondo le loro necessità.

Il CPIA è chiamato ad operare per due finalità generali:

- sviluppare l'autonomia culturale e per questa via la partecipazione sociale delle persone

- formare, far crescere e mantenere competenze professionali che favoriscano l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro.

Sono finalità complesse, intrecciate alle dinamiche sociali, decisive per rendere concreti i "nuovi diritti di cittadinanza".

L'emergere di nuovi bisogni e l'accresciuta consapevolezza sociale del valore della formazione lungo tutto l'arco della vita danno al CPIA un ruolo crescente, cui deve corrispondere un'adeguata qualità dell'offerta formativa.

Nel 2015/2016 il Comune ha erogato a sostegno del funzionamento del C.P.I.A. un contributo pari a € 6.000; nel 2016/ 2017 il Comune ha impegnato un contributo pari a € 7.000.

10. SCUOLA DI II OPPORTUNITA'

Le "Scuole della seconda opportunità" sono istituzioni nate a partire dalla fine degli anni '80, come "sperimentazioni dal basso" per giovani a rischio marginalità. Offrono ai ragazzi con storie di fallimenti nel sistema scolastico di prima opportunità (ripetenze, abbandoni, frequenza irregolare, insuccesso formativo, difficoltà relazionali, ecc) percorsi paralleli o alternativi alla scuola media finalizzati al conseguimento della licenza media.

Le attività d'aula della Scuola della Seconda opportunità di Lodi si svolgono presso i locali di Via Serravalle: una nuova aula del progetto per proseguire il lavoro di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica iniziato a Milano Barona e Gratosoglio e a Monza. Il progetto è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione con alcune Scuole del territorio: l'Istituto Comprensivo Lodi V "Cazzulani", l'IC Lodi III "Don Milani", l'IC Duca degli Abruzzi di Borghetto Lodigiano e il Collegio San Francesco, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale.

11. SOSTEGNO ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Comune di Lodi assegna alle scuole statali di propria competenza contributi per favorire l'autonomia scolastica e garantirne il funzionamento, nel rispetto delle singole scelte di programmazione formativa.

Le risorse possono essere utilizzate per acquisti, per manutenzioni e a sostegno delle attività formative e vengono assegnate in proporzione al numero delle classi entro i limiti di quanto previsto a bilancio.

Alla fine dell'anno scolastico le scuole dovranno rendicontare le spese sostenute.

Il Piano per il diritto allo studio prevede l'impiego di risorse economiche a carico del servizio istruzione dirette all'attuazione specifica dei servizi e degli interventi descritti nei precedenti paragrafi, nella misura di seguito indicata, a cui si aggiungono spese a carico di altri servizi comunali per interventi di edilizia pubblica o per servizi alla persona e a alla famiglia.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE STATALI

Normativa di riferimento: Legge Regionale 31/80.

Il Comune interviene a sostegno del funzionamento didattico, della frequenza scolastica e di particolari iniziative inerenti la programmazione educativa e didattica nelle scuole dell'obbligo;

Vengono inoltre assegnati contributi alle scuole statali anche per acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia; piccola manutenzione; realizzazione di attività sportive o progetti laboratoriali; uscite didattiche; libri in comodato d'uso; nuove linee ADSL.

Gli stanziamenti vengono fatti rispetto ad una serie di parametri quali il numero delle classi ed il numero degli alunni.

Di seguito i contributi erogati:

ISTITUTO	2014/2015	2015/2016	2016/2017
I	43.319,39	41.036,93	39.126,41
II	28.493,12	29.418,31	25.795,63
III	49.390,52	50.867,73	46.005,38
IV	31.933,78	23.533,75*	23.303,93**
V	32.929,38	28.425,67	26.551,07
TOTALE	€ 186.066,19	€ 173.282,39	€ 160.782,40

* oltre a questo importo bisogna aggiungere € 7.000 che verranno erogati dall' Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano come da accordi presi.

** oltre a questo importo bisogna aggiungere € 6.500 che verranno erogati dall' Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano come da accordi presi

Per il prossimo anno scolastico, la nuova Amministrazione ridefinirà i nuovi parametri, anche sulla base degli stanziamenti di bilancio.

12. CONVENZIONE PARITARIE

Normativa di riferimento: Legge Regionale n. 31/1980; Legge n. 62 del 10 marzo 2000.

Il Comune di Lodi ha stipulato negli anni scolastici precedenti due convenzioni con le Scuole dell'infanzia paritarie (deliberazione C.C. n. 94 del 18.12.2012) e le scuole primarie paritarie (deliberazione C.C. n. 95 del 18.12.2012) che hanno definito le modalità di assegnazione di contributi alle scuole. L'obiettivo è quello di riconoscere la varietà dell'offerta formativa sul territorio e favorire le famiglie di Lodi nel trovare risposta al bisogno di inserire i propri figli presso scuole per l'infanzia e primarie paritarie, attraverso l'abbattimento delle rette.

In base alle Convenzioni i contributi vengono assegnati con il seguente criterio:

Per le scuole dell'Infanzia

- € 126,00 per ogni alunno avente diritto a tariffa mensa ridotta (dichiarazione ISEE inferiore al tetto massimo stabilito dal Comune di Lodi);
- contributo annuo in base al numero delle sezioni:
 - €/anno 33.400,00 1 sezione di scuola
 - €/anno 48.000,00 2 sezione di scuola
 - €/anno 63.200,00 3 sezione di scuola

Di seguito alcuni dati relativi ai contributi erogati alle scuole dell'infanzia paritarie:

Scuola	Contributi 2014/2015	Contributi 2015/2016	Contributi 2016/2017
Collegio Scaglioni Istituto figlie dell'oratorio	49.638,00	49.134,00	49.008,00
Sacra Famiglia	66.098,00	49.134,00	49.134,00
Maria Ausiliatrice	65.342,00	65.216,00	64.712,00
Madre Cabrini	66.098,00	50.268,00	49.134,00
Pio XII	34.030,00	33.652,00	33.652,00
Fondazione Fides et ratio	64.082,00	63.452,00	63.578,00
Collegio S. Francesco	48.000,00	63.200,00	63.200,00
Totale	€ 393.288,00	€ 374.056,00	€ 372.418,00

Per le scuole Primarie

- Il Comune versa alla scuola la differenza tra il costo pasto a quota intera e la quota applicata all'utenza in base alla fascia ISEE
- €/anno 1.700,00 a classe

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico, per progetti ed interventi per particolari iniziative.

Di seguito alcuni dati relativi ai contributi erogati alle scuole primarie paritarie:

Scuola	Contributi 2014/2015	Contributi 2015/2016	Contributi 2016/2017*
San Vincenzo Grossi	27.742,23	23.505,10	
Maria Ausiliatrice	37.757,83	35.207,50	
Fondazione Fides et ratio	21.324,39	20.571,30	
Collegio S. Francesco	33.167,20	32.489,90	
TOTALE	€ 119.991,65	€ 111.773,80	

*Il dato non è ancora disponibile.

Per l'anno scolastico 2016/2017 i contributi saranno erogati sulla base dei parametri previsti in convenzione e per quanto consentito dalle stesse, in base agli stanziamenti del bilancio.

Per le scuole Secondarie I°

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico nella misura di 80 euro a classe e 150 euro per ogni ragazzo diversamente abile.

Scuola	2014/2015	2015/2016	2016/2017
P. Andreoli Fondazione scuole Diocesane	470,00	540,00	690,00
Fondazione Fides et ratio	320,00	240,00	240,00
Collegio S. Francesco	240,00	920,00	400,00
TOTALE	€ 1.030,00	€ 1.700,00	€ 1.330,00

In caso di inserimento di bambini/e diversamente abili, residenti in Lodi, per i/le quali sia prodotta certificazione da parte dell'A.S.L. di Lodi comprovante la necessità di assistenza educativa ai sensi della L. n. 104/92, la Scuola paritaria convenzionata può, a propria scelta, richiedere al Comune l'assegnazione di un/a assistente con le medesime modalità in atto presso le scuole statali, oppure assumere direttamente il personale di assistenza, in possesso dei requisiti di legge. In quest'ultimo caso il Comune corrisponderà alla Scuola convenzionata un contributo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla scuola. Tali spese non potranno essere superiori ai costi sostenuti dal Comune nelle scuole statali per servizio di assistenza educativa.

Le Convenzioni scadono al 31 agosto 2017. I rappresentanti degli Istituti hanno formalmente comunicato all'Amministrazione la volontà di avviare l'interlocuzione sulla nuova Convenzione con l'Amministrazione, che si insedierà a seguito delle elezioni amministrative a giugno.

13. CONVENZIONE CON I COMUNI CIRCONVICINI

Ci sono in essere delle convenzioni con i Comuni Circonvicini in merito agli studenti residenti nei Comuni limitrofi e frequentanti la scuola superiore di I grado in Lodi, sia in assenza che in presenza del suddetto ordine di scuola nel comune di residenza.

In considerazione degli oneri sostenuti dal Comune di Lodi per la manutenzione degli stabili, per la fornitura di materiale di cancelleria e pulizia, per il sostegno al funzionamento didattico, per l'erogazione di fondi a favore di particolari iniziative inerenti la programmazione educativa, di attività integrative e/o laboratori, per il contributo per le linee adsl, per la fornitura dei libri in comodato d'uso, i Comuni si devono impegnare a corrispondere annualmente un importo specifico per ogni allievo residente nel proprio Comune ed iscritto alle Scuole Statali secondarie di primo grado di Lodi e per il quale non sussista il diritto alla iscrizione ed alla frequenza alle scuole secondarie di primo grado cittadine in forza di provvedimenti disposti dall'autorità giudiziaria.

Detto importo è così scaglionato:

Per i Comuni le cui scuole appartengono ad un Istituto Comprensivo di Lodi:

€ 200,00 fino al ventesimo ragazzo iscritto in una scuola secondaria inferiore di Lodi;

€ 180,00 dal ventunesimo ragazzo iscritto fino al quarantesimo;

€ 160,00 dal quarantunesimo ragazzo iscritto.

Per i Comuni le cui scuole appartengono ad un Istituto Comprensivo non di Lodi:

€ 150,00 per ogni ragazzo iscritto in una scuola secondaria inferiore di Lodi.

I Comuni che hanno già aderito sono i seguenti: Casalmaiocco, Pieve Fissiraga, Montanaso, Cervignano, Cornegliano Laudense, Massalengo, Galgagnano.

L'Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano, che comprende Abbadia Cerreto, Boffalora d'Adda, Corte Palasio e Crespiatica non ha aderito alla convenzione ma ha contribuito al Piano del Diritto allo Studio con € 7.000 nel 2016 e € 6.500 nel 2017 che ha versato all'I.C. IV, cui fanno riferimento i propri cittadini.

14. TABELLA RIASSUNTIVA COSTI

	capitolo	descrizione	Previsione a.s. 2017/2018	
			2017	2018
Refezione scolastica	772/31	Refezioni scolastiche servizi	€ 90.000*	€ 350.000*
Trasporti/pre post scuola/ materna estiva	771/31	Servizi integrativi in ambito scolastico	€ 87.000*	€ 140.000*
Assistenza educativa	1475/21	Serv. Assistenziali minori in ambito scolastico	€ 311.000*	€ 508.000*
Assistenza educativa secondarie superiori	1475/22	Assistenza disabili scuole superiori	0**	0**
Assistenza educativa paritarie	1490/51	Contributi assist. disabili ambito scolastico	€ 33.000*	€ 36.000*
Contributi infanzia paritaria	581/50	Trasferimenti parificaz. serv. scol. sc. dell'infanzia paritarie	//	0***
Contributi primaria paritaria	631/50	Trasferimenti parificaz. serv. scol. sc. primarie paritarie	//	0***
Contributi scuola infanzia	582/50	Contributo per delega manutenzione e materiale cancelleria scuola infanzia	€ 4.700	€ 6.000
Contributi scuola primaria	633/50	Contributo per delega manutenzione, cancelleria e pulizia scuola primaria	€ 10.000	€ 10.000
Contributi scuola secondaria inferiore	670/50	Contributo per delega manutenzione e libri in comodato d'uso scuola secondaria inferiore	€ 6.000	€ 7.000
Servizi vari	775/20	Servizi inerenti il diritto allo studio	//	0
Contributi educazione adulti	788/50	Interventi per attività permanente istruzione adulti	//	€ 7.000
Libri scuola	605/10	Acquisto libri scuole primarie	€ 63.000	//
Contributi diritto allo studio	789/50	Interventi diritto allo studio	€ 83.000	€ 40.000
Contributo Consortile CFP	791/50	Contributo CFP Consortile	//	€ 48.000
TOTALE			€ 687.700	€ 1.152.000

*Trattasi di importi presunti in quanto sono troppe le variabili che in corso d'anno possono determinare scostamenti anche significativi

** come da paragrafo 4.4 comma 2) di questo stesso documento, la norma che assegna ai Comuni le competenze in materia è intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio e peraltro, la mancanza delle linee guida della giunta regionale alla data di redazione del presente documento rendono impossibile determinare previsioni corrette per il prossimo anno scolastico. Sul punto il presente piano potrà essere oggetto di aggiornamento.

*** come da paragrafo 12 di questo stesso documento, le Convenzioni con le paritarie scadono al 31.08.2017 e la prossima Amministrazione adotterà le decisioni che riterrà più opportune e che nel caso, potrebbero determinare una variazione al presente piano.